

GRUPPO TEP**Bilancio consolidato al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	PARMA
Codice Fiscale	02155050343
Numero Rea	PARMA214962
P.I.	02155050343
Capitale Sociale Euro	7.747.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CARICHE SOCIALI**Presidente**

Roberto Prada

Vicepresidente

Valeria Sghedoni

Consiglieri

Beatrice Luceri

Collegio Sindacale

Paolo Pavarani (Presidente)

Gian Luca Conti

Sara Magnani

Società di Revisione

Trevor S.r.l.

Indice**Relazione sulla gestione**

4

Bilancio di esercizio

16 Schemi di Bilancio

24 Nota integrativa

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato del Gruppo TEP comprende I bilanci della Capogruppo Tep S.p.A., Società che gestisce il trasporto pubblico di persone su strada nel bacino della Provincia di Parma, e della sua controllata Parmabus S.c.r.l..

L'esercizio chiude con un utile di € 455.613.

Andamento generale e scenario di mercato

Il settore del trasporto pubblico locale nel 2023 ha beneficiato, soprattutto, del consistente calo del costo dei prodotti energetici ed, in particolare, del metano per autotrazione il cui prezzo medio è più che dimezzato rispetto all'anno precedente ritornando ai livelli del 2021. Sul fronte dei ricavi si consolida la svolta positiva iniziata nel 2022. Gli interventi statali hanno invece segnato il passo, al riconoscimento, tramite decreto alle regioni, di una ulteriore tranche di aiuti a copertura del periodo di emergenza non ha fatto seguito la relativa erogazione per mancanza di finanziamento.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio relativi al Gruppo e i dati tecnici della Capogruppo.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedete	Variazione v.a.	Variazioni in percentuali
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.156.648	46.839.385	2.317.263	4,71
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	3.004.955	2.995.762	9.193	0,31
Altri ricavi	3.168.983	2.228.295	940.688	29,68
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	55.330.586	52.063.442	3.267.144	5,90

Personale	-26.541.778	-24.911.823	1.629.955	6,14
Acquisto di materie prime	-7.548.552	-9.353.778	-1.805.226	-23,91
Spese per servizi	-14.314.817	-14.615.413	-300.596	-2,10
Godimento beni di terzi	-2.630.877	-2.440.595	190.282	7,23
Altri oneri	-380.749	-455.306	-74.557	-19,58
TOTALE COSTI OPERATIVI	-51.416.773	-51.776.915	-360.142	-0,70
EBITDA	3.913.813	286.527	3.627.286	92,68
Ammortamenti e svalutazioni	-5.146.085	-999	5.145.086	0
Quota contributi c/investimento	2.055.904	0	2.055.904	0
Accantonamenti	-114.673	-180.000	-65.327	-56,97
EBIT	708.959	105.528	603.431	85,12
Proventi e oneri finanziari	-227.896	-20.551	207.345	90,98
Imposte	-25.039	-5.181	19.858	79,31
Risultato netto del gruppo	455.613	8.410	447.203	98,15

Indici di redditività

	Anno corrente %	Anno precedente %
ROE	1,86	0,03
ROI	0,94	0,17
ROS	1,44	0,23

VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI

Per i ricavi tariffari il 2023, dopo l'inversione di tendenza iniziata l'esercizio precedente, registra un forte incremento nelle vendite di abbonamenti che, a seguito di una manovra tariffaria di inizio anno, necessaria per adeguare tariffe invariate da anni e per ridurre il gap tariffario con le altre aziende di TPL della nostra regione, ci riporta a valori pre pandemia. Si rileva anche un significativo aumento nei ricavi da biglietti anche se qui siamo ancora lontani dai livelli raggiunti nel recente passato. I dati relativi ai ricavi tariffari mostrano l'incremento dei viaggiatori trasportati con il sostanziale recupero dell'utenza perduta negli ultimi anni, recupero il cui consolidamento andrà verificato nel corso del 2024.

Gli altri ricavi crescono per l'utilizzo dei crediti d'imposta sui prodotti energetici in parte cessati nel corso dell'esercizio 2023 e non più riproposti.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Viaggiatori complessivi per anno servizi di linea	33.548.540	32.887.811	35.019.398	37.165.579	38.454.587	39.181.681	29.802.986	2.877.401	34.824.744	39.828.157
Quantità titoli venduti (annuali espressi in mensilità)	3.300.115	3.295.615	3.403.371	3.421.908	3.421.532	3.452.765	1.873.926	2.280.950	2.747.167	3.148.333
Ricavi da titoli di viaggio (euro)	14.122.710	14.073.118	14.688.878	15.109.746	15.109.746	15.328.508	9.994.003	11.391.706	13.544.485	15.986.289

Per quanto riguarda il numero di viaggiatori e i km percorsi dell'ultimo biennio si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Viaggiatori urbano	31.369.310	27.259.952
Viaggiatori extraurbano	8.458.847	7.564.792
Totali viaggiatori	39.828.157	34.824.744
Km percorsi urbano	7.285.123	7.322.113
Km percorsi extraurbano	5.863.337	6.226.174
Totale Km percorsi	13.148.460	13.548.287
Km percorsi totali (TEP)	10.216.060	9.706.259

Ulteriormente, per una migliore comprensione dell'andamento gestionale, si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Addetti medi	565	567
Parco mezzi	331	313
Viaggiatori totali/km percorsi totali	3,03	2,57
Km percorsi totali (TEP)/parco mezzi	30.864	28.632

COSTI

Per quanto riguarda i costi Operativi, a livello complessivo rispetto al 2022, si è registrata una diminuzione di circa 400 mila euro, passando da 51,8 milioni di euro a 51,4 milioni di euro, con variazioni rilevanti in alcune macro voci.

- **Il costo del carburante** (gasolio, metano ed energia di trazione), presenta la riduzione più consistente per l'attenuarsi della bolla speculativa generatasi a livello mondiale nel 2022. In particolare il calo del prezzo del metano per autotrazione risulta più che dimezzato rispetto all'esercizio precedente ed il prezzo dell'energia elettrica di trazione si è ridotto del 30% circa. Molto più contenuto risulta, invece, il calo del prezzo del gasolio.
- **I costi per servizi** risultano in lieve riduzione in valore assoluto con alcuni andamenti in controtendenza su alcune tipologie di attività con situazioni particolari.
- **La gestione delle risorse umane.** Per quanto riguarda il costo del personale, l'aumento è dovuto principalmente al rinnovo del CCNL di settore, firmato in ritardo nel maggio 2022, che è andato subito a regime nel corso dell'esercizio.
- **Gli ammortamenti.** Sull'esercizio hanno gravato oltre 3 milioni di costi dovuti al differenziale tra ammortamenti dell'esercizio e contributi in c/investimenti ammortizzati in parallelo ai relativi cespiti, in aumento dovuto ai considerevoli investimenti in materiale rotabile (autobus e filobus) effettuati nel periodo.

Il miglioramento dei costi operativi si riflette sugli indicatori economici: l'EBITDA sfiora i 4 milioni di euro migliorando rispetto ai 3 milioni del 2021 e l'EBIT è quasi decuplicato rispetto al biennio 2021-2022.

Stato Patrimoniale finanziario

	Anno corrente	Anno precedente
ATTIVO FISSO	47.638.168	38.943.030
Immobilizzazioni immateriali	716.705	724.592
Immobilizzazioni materiali	46.920.072	38.217.047
Immobilizzazioni finanziarie	1.391	1.391
ATTIVO CIRCOLANTE	27.879.680	22.178.877
Magazzino	775.199	901.687
Liquidità differite	15.234.891	14.039.073
Liquidità immediate	11.869.590	7.238.117
CAPITALE INVESTITO	75.517.848	61.121.907
MEZZI PROPRI	24.559.780	24.103.756
Capitale sociale	7.747.000	7.747.000
Riserve	16.812.780	16.356.756
PASSIVITA' CONSOLIDATE	7.198.376	6.783.940
PASSIVITA' CORRENTI	43.759.692	30.234.211
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	75.517.848	61.121.907

Indici di solidità

	Anno corrente	Anno precedente
Capitale Circolante Netto	-15.880.012	-8.055.334
Margine di Tesoreria	-16.655.211	-8.957.021
Margine di Struttura	-23.078.388	-14.839.274
Indice di struttura	0,52	0,62

Indicatori finanziari

	Anno corrente	Anno precedente
Indice di liquidità	0,62	0,70
Indice di disponibilità	0,64	0,73

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto in peggioramento rispetto all'esercizio precedente con una sostanziale tenuta della liquidità a disposizione.

Il margine di struttura risente dei massicci investimenti effettuati dal 2018 in avanti ed in particolare nell'esercizio in esame.

Anche nel 2024 è previsto il ricorso all'indebitamento bancario.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in nuovi mezzi. Nel corso del 2023 sono stati acquistati e sono entrati in servizio 37 nuovi mezzi per complessivi €13.077.400 in attuazione del consistente piano di rinnovo del parco rotabile aziendale iniziato nel 2018.

Dei 37 mezzi di cui sopra 25 sono autobus a trazione CNG e 8 sono filobus full electric.

Informazioni relative alle tematiche ambientali

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile, qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

La Capogruppo è certificata secondo le seguenti quattro norme:

- qualità UNI EN ISO 9001/2015;
- ambiente UNI EN ISO 14001/2015;
- sicurezza UNI EN ISO 45001/2018;
- responsabilità sociale SA 8000/2014.

È indubbio che l'area padana per questioni orografiche e meteorologiche è un territorio ad alto tasso di inquinamento atmosferico e bassa qualità dell'aria.

In tale contesto il Trasporto Pubblico Locale, oltre ad essere fonte stessa di inquinamento, rappresenta, in realtà, una delle soluzioni praticabili per il miglioramento delle condizioni della qualità dell'aria.

Il Gruppo TEP cerca continuamente di limitare il proprio impatto ambientale ricercando soluzioni tecnologiche di mobilità sostenibile, ma soprattutto offrendo soluzioni di trasporto alla comunità ed al territorio a favore di una mobilità collettiva e condivisa.

L'aspetto rilevante che determina l'impatto ambientale è sicuramente rappresentato dall'età del parco mezzi circolante e dalla loro "qualità ambientale", la cosiddetta Classe Ambientale.

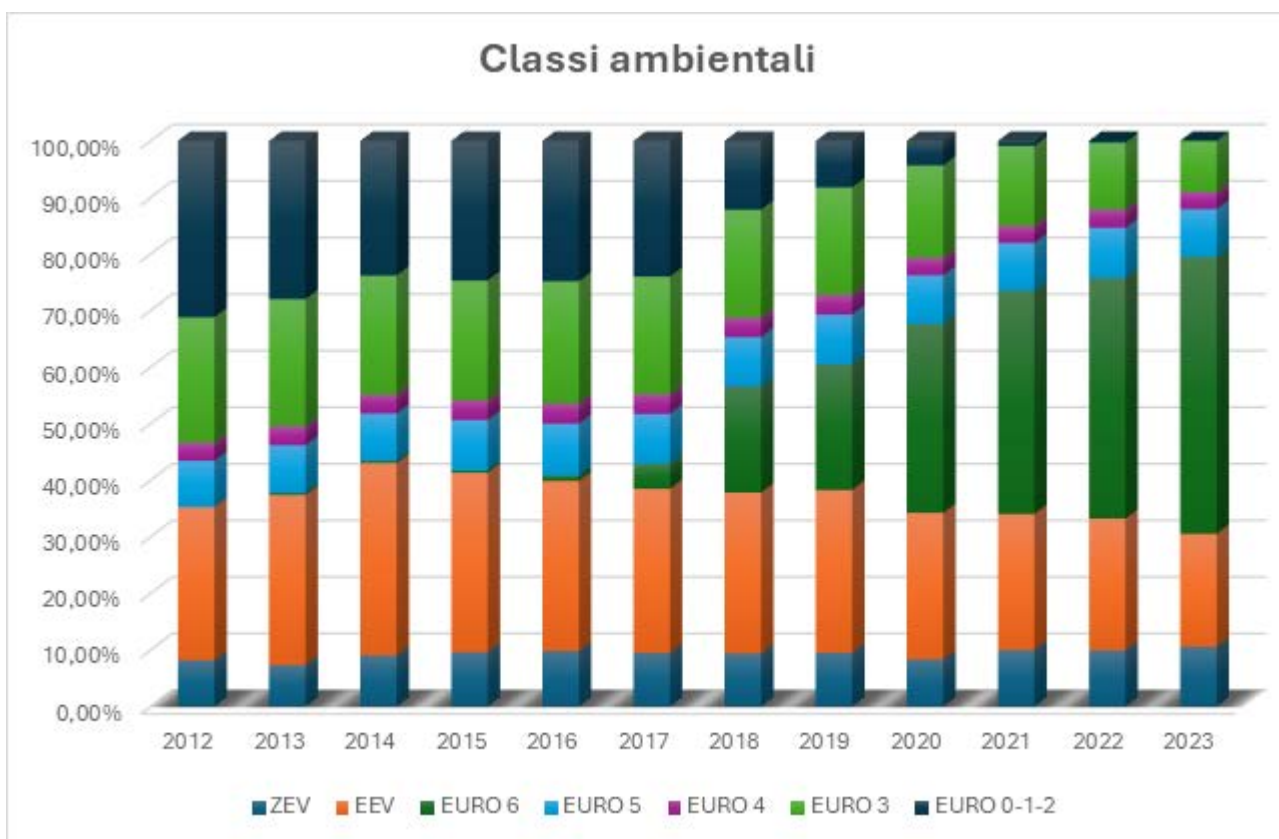
Di seguito sono riportati i dati riferiti allo stato del periodo 2018-2023 per i due parametri indicati.

	2018		2019		2020		2021		2022		2023	
Classe	Età Media	11,52	Età Media	11,44	Età Media	10,19	Età Media	9,63	Età Media	9,75	Età Media	8,97
da 0 a 5 anni	83	25,23%	75	23%	110	33,50%	140	41,30%	129	41,21%	120	38,34%
da 5 a 10 anni	59	17,93%	73	22%	47	14%	43	13%	45	14,38%	84	26,84%
da 10 a 15 anni	62	18,84%	59	18%	71	21,50%	42	12,39%	51	16,29%	58	18,53%
oltre 15 anni	125	37,99%	122	37%	103	31%	114	34%	88	28,12%	69	22,04%
	329		329		331		339		313		331	

L'impegno verso l'attuazione del piano di investimenti in nuovi mezzi e la conseguente messa in servizio di un numero consistente di nuovi mezzi nel corso del periodo 2018-2023 ha permesso di ridurre significativamente l'età media del parco circolante (nel corso degli ultimi 4 anni l'età media si è ridotta di circa 3 anni) e di rimodulare positivamente la distribuzione nelle classi ambientali, evolvendo verso classi ambientali più compatibili ed eliminando completamente le

classi Pre-Euro 2. Nel corso del 2023, dopo avere eliminata completamente la classe Euro 2 dal servizio urbano nel 2020, è stata eliminata anche sul servizio extraurbano.

La suddivisione dei mezzi nelle diverse classi ambientali è di seguito rappresentata:

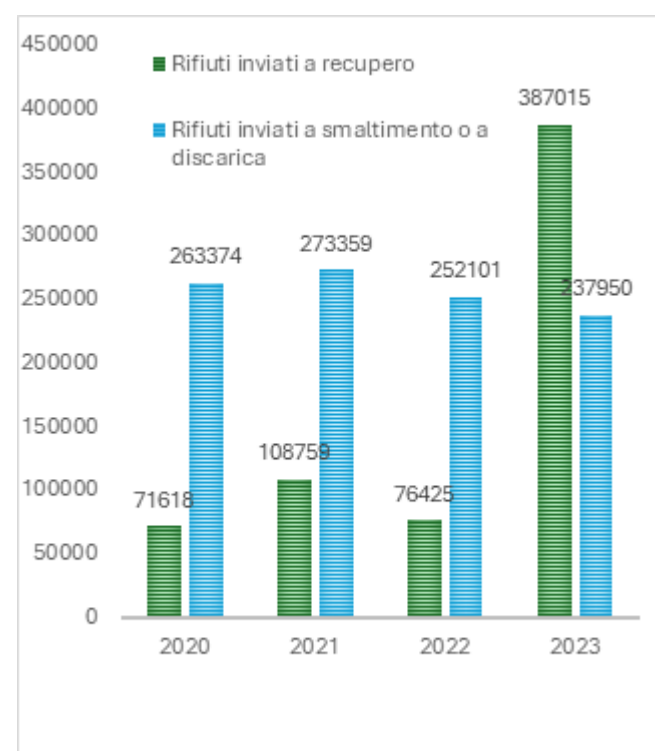
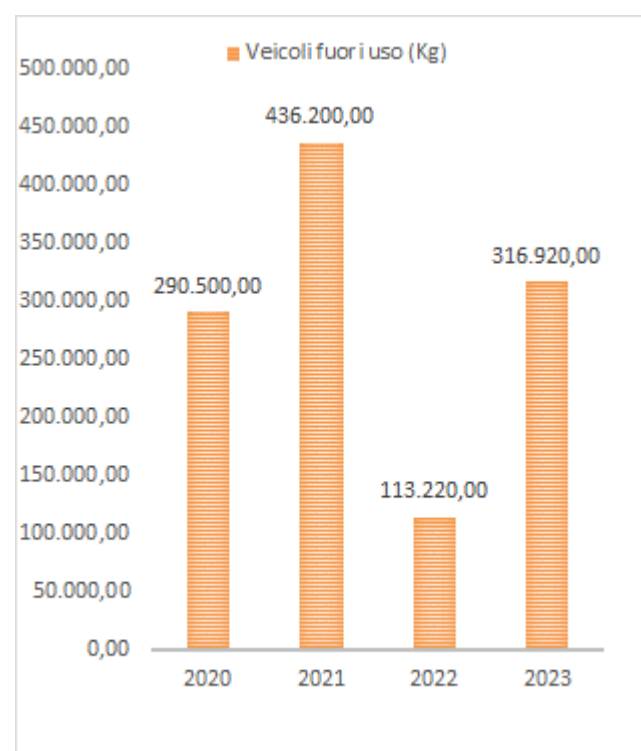
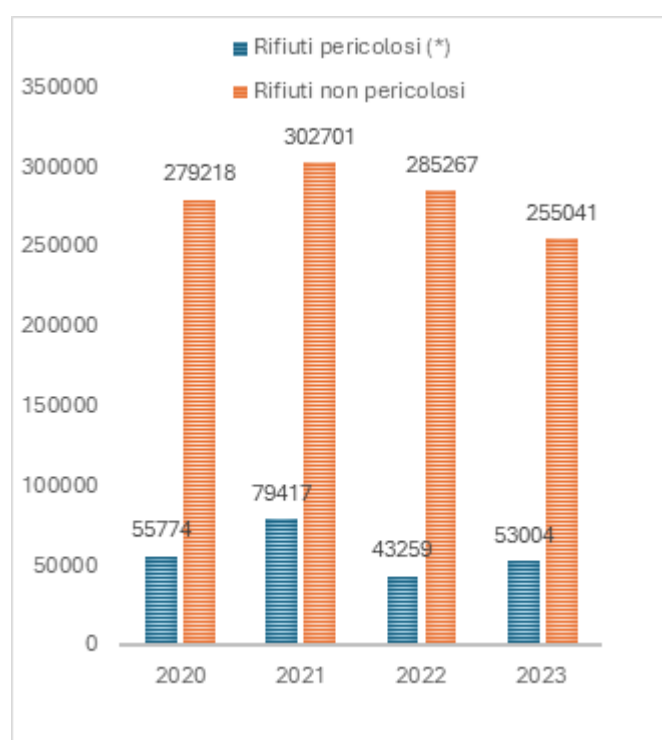
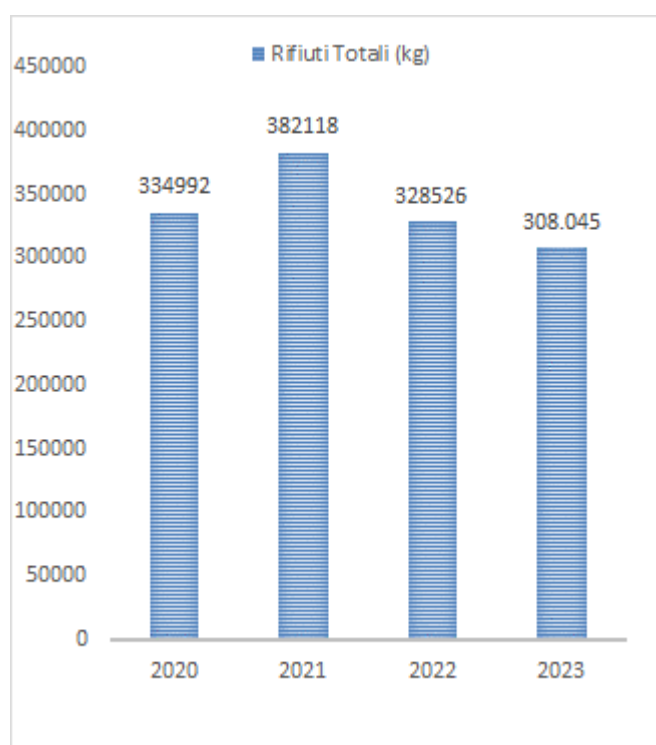


Il dato consolidato di ripartizione al 2023 è il seguente (servizio urbano, extraurbano, filoviario, Happy bus):

- Pre-euro: 0
- Euro 1: 0
- Euro 2: 0
- Euro 3: 37
- Euro 4: 10
- Euro 5: 28
- Euro 6: 162
- EEV: 66
- ZEV: 35

Per quanto riguarda i rifiuti le tipologie prodotte dal Gruppo TEP sono dovute principalmente alle attività di pulizia e manutenzione dei mezzi che vengono svolte presso la sede di Via Taro 12 a Parma.

Nei grafici che seguono sono riportati i valori di rifiuti prodotti nel periodo 2020-2023.



L'analisi di dettaglio delle tipologie di rifiuti prodotti conferma un aumento significativo, specialmente a partire dal 2020, dovuto alle quantità smaltite di emulsioni ed in generale rifiuti di pulizia di impianti di trattamento acque e fanghi. Si registra inoltre, a conferma delle politiche di rinnovamento del parco circolante, la significativa quantità di rifiuti dovuti alla rottamazione dei mezzi. Per quanto riguarda la rottamazione dei mezzi il valore è aumentato in modo considerevole nel 2021 in quanto è ripresa la fase di rinnovamento del parco autobus.

Complessivamente la quota parte dei rifiuti inviati a recupero è considerevolmente aumentata nel 2021 rispetto al triennio precedente (28% rispetto ad una media del 20%).

Le modalità di gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti sono svolte in linea con quanto previsto dalle norme di riferimento. In particolare, sono disponibili i registri di C/S ed i Formulari di trasporto e viene predisposto annualmente il MUD.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti le relazioni con il personale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a numerose assunzioni di operatori di esercizio per far fronte al turn over aziendale.

Di seguito vengono riepilogati i dati relativi alla composizione ed al turn over del personale.

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Quadri	5	0	0	0	5	5
Impiegati	72	6	0	0	78	77
Operai	486	33	44	0	475	481
Totale con contratto a tempo indeterminato	565	39	44	0	560	565
Personale con contratto a tempo determinato						
Impiegati	0	2	2	0	0	0
Operai	0	11	0	0	11	0
Totale con contratto a tempo determinato	0	13	2	0	11	0
Altro personale						
Totale	565	52	46	0	571	565

Il personale nel corso del 2023 ha seguito 5.449,30 ore di corsi di formazione, di cui 1.074 ore di corsi obbligatori dedicati alla sicurezza.

Al personale si applica il CCNL autoferrotranvieri, oltre che gli accordi aziendali la cui scadenza è stata rinnovata al 31/12/2025.

Il personale è sottoposto agli accertamenti previsti dalle norme di legge. Oltre alle visite periodiche effettuate dal medico competente aziendale secondo le tempistiche previste dalle normative vigenti (ivi compreso il controllo annuale di assenza di tossicodipendenza e quello occasionale per l'assunzione di sostanze alcoliche per il personale addetto alla guida dei bus e per le figure operaie), i conducenti sono sottoposti, periodicamente al compimento delle età indicate, agli accertamenti di revisione della idoneità alle mansioni presso la Azienda USL di Parma in applicazione dell'art. 3 dell'allegato A al Decreto 23/2/99 n. 88 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Regolamento recante norme concernenti l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11/7/80 n. 753".

La Società partecipata

Dal 1° gennaio 2006 è operativo il Consorzio Parmabus nato dalla collaborazione della Capogruppo con diverse società di trasporto che eseguono, in regime di sub affidamento, servizi di TPL marginali. Considerata la dimensione ormai raggiunta da questi servizi (circa 3.300.000 Bus/Km nel 2023), si capisce quanto sia importante la funzione di coordinamento che svolge il consorzio, garantendo la qualità e regolarità dell'offerta con azioni mirate di verifica e monitoraggio. Il bilancio 2023 chiude con un utile di € 839.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui il Gruppo è esposto.

Rischio di mercato:

- rischio di tasso di cambio: il Gruppo opera a livello nazionale esclusivamente in Euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse: il Gruppo non è soggetto a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse ricorrendo a finanziamenti a breve di importo limitato;

Rischio di credito: il Gruppo ha attuato una politica creditizia che prevede che l'esposizione al rischio sia monitorata regolarmente.

- Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati prevalentemente verso Enti Pubblici. I crediti verso clienti privati non presentano concentrazione. Il credito vantato dal Gruppo verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti di SMTP per il corrispettivo per il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Rischio di liquidità: una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. La Capogruppo in condizioni normali è in grado di generare flussi finanziari positivi per 4-5 milioni di euro annui dalla gestione corrente. Tuttavia, a partire dal 2018, come sopra accennato, è iniziato un massiccio piano investimenti in materiale rotabile che sta portando la Società ad anticipare risorse finanziarie che rientreranno, sotto forma di contributi in c/capitale, solo successivamente: si stima in media un ritardo temporale di circa due anni tra effettuazione dell'investimento e incasso del contributo. La Capogruppo ha aperto, quindi, nel novembre 2020, alcune linee finanziarie con gli istituti di credito che si sono iniziate ad utilizzare a partire da febbraio 2021 e che sono state rinnovate per tutto il 2023.

Si stima un utilizzo legato esclusivamente alla dinamica degli investimenti.

Altri rischi di prezzo: non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici, con l'impennata 2022 poi rientrata, rappresenta al momento una variabile da tenere sotto costante controllo, però rappresenta solo il 15% circa dei costi complessivi.

Per quanto riguarda le incertezze cui la Capogruppo è esposta, gli Amministratori riconfermano che non ritengono che sussistano rischi di tipo interno ed organizzativo.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno, queste sono connesse alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL, al momento ancora effettuato in proroga, anche se gli enti

proprietari si sono ufficialmente espressi per un affidamento “in house” a TEP.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono detenute.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come nel recente passato, la Capogruppo nel 2023 ha operato in attuazione di una proroga del contratto di servizio.

Infatti, nel 2022, persistendo per il settore del trasporto pubblico locale le gravi conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il legislatore, all'art. 24 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito in Legge 25/2022, ha previsto la possibilità di proroga del servizio, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare significativi investimenti, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento del servizio, sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti. SMTP, sulla base del Piano di Investimenti per il periodo 2023-2026 e del Piano Economico Finanziario per il periodo 2023-2026 presentati da TEP ai sensi del D.L. 4/2022, visto il parere favorevole del Comune e della Provincia di Parma, ha prorogato, in data 30 dicembre 2022, il contratto vigente fino al 31 dicembre 2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Ottenuta questa importante proroga, in attesa di definire compiutamente i passaggi per un affidamento “in house” a TEP, la Capogruppo sta continuando a predisporre interventi straordinari sui ricavi nonché misure per contenere l'incremento dei costi aziendali mentre prosegue il piano investimenti sul parco rotabile con l'arrivo imminente, fra gli altri, di 14 autobus elettrici.

Si guarda, quindi, al futuro con cauto ottimismo.

Parma, 3 aprile 2024

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA



Bilancio consolidato al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	322.773	408.032
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	393.929	313.130
7) Altre	3	3.430
Totale immobilizzazioni immateriali	716.705	724.592
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	10.976	10.758
2) Impianti e macchinario	45.241	63.341
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.409.078	1.397.057
4) Altri beni	45.168.479	36.741.403
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	286.298	4.488
Totale immobilizzazioni materiali	46.920.072	38.217.047
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	1.391	1.391
Totale partecipazioni	1.391	1.391
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.391	1.391
Totale immobilizzazioni (B)	47.638.168	38.943.030
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	775.199	901.687
Totale rimanenze	775.199	901.687
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	945.479	436.595
Totale crediti verso clienti	945.479	436.595
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.445.913	3.724.167
Totale crediti verso controllanti	3.445.913	3.724.167
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.988.354	6.161.099
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.988.354	6.161.099
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	92.809	115.609

Totale crediti tributari	92.809	115.609
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.238.330	3.135.519
Totale crediti verso altri	2.238.330	3.135.519
Totale crediti	14.710.885	13.572.989
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	11.855.114	7.221.436
3) Danaro e valori in cassa	14.476	16.681
Totale disponibilità liquide	11.869.590	7.238.117
Totale attivo circolante (C)	27.355.674	21.712.793
D) RATEI E RISCONTI	524.006	466.084
TOTALE ATTIVO	75.517.848	61.121.907

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	7.747.000	7.747.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.549.400	1.549.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.907.159	6.905.994
Riserva avanzo di fusione	567.077	567.077
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	7.239.438	7.232.193
Totale altre riserve	14.713.674	14.705.264
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	455.613	8.410
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	24.465.687	24.010.074
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	93.682	86.722
Utile (perdita) di terzi	411	6.960
Totale patrimonio di terzi	94.093	93.682
Totale patrimonio netto consolidato	24.559.780	24.103.756

B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.775.183	2.010.239
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.775.183	2.010.239
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	4.423.193	4.773.701
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.093.254	2.800.119
Totale debiti verso banche	5.093.254	2.800.119
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.638.283	2.575.206
Totale acconti	3.638.283	2.575.206
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.609.459	4.892.259
Totale debiti verso fornitori	9.609.459	4.892.259
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.650	0
Totale debiti verso controllanti	5.650	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	233.641	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	233.641	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	322.452	307.223
Totale debiti tributari	322.452	307.223
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	913.711	876.394
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	913.711	876.394
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.425.813	3.036.876
Totale altri debiti	3.425.813	3.036.876
Totale debiti	23.242.263	14.488.077
E) RATEI E RISCOINTI	20.517.429	15.746.134
TOTALE PASSIVO	75.517.848	61.121.907

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.156.648	46.839.385
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.004.955	2.995.762
Altri	5.224.887	2.228.295
Totale altri ricavi e proventi (5)	8.229.842	5.224.057
Totale valore della produzione (A)	57.386.490	52.063.442
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.422.064	9.515.022
7) Per servizi	14.314.817	14.615.413
8) Per godimento di beni di terzi	2.630.877	2.440.595
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	16.804.754	16.454.078
b) Oneri sociali	5.292.350	5.018.670
c) Trattamento di fine rapporto	1.454.130	1.578.014
e) Altri costi	2.990.544	1.861.061
Totale costi per il personale (9)	26.541.778	24.911.823
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	194.549	773
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.951.536	226
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	5.146.085	999
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	126.488	-161.244
12) Accantonamenti per rischi	114.673	180.000
14) Oneri diversi di gestione	380.749	455.306
Totale costi della produzione (B)	56.677.531	51.957.914
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	708.959	105.528
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	0	18
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	0	18
Totale altri proventi finanziari (16)	0	18
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.608	6.000
Altri	193.288	78.995
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	227.896	84.995
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-227.896	-84.977
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	481.063	20.551
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	25.039	5.181
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.039	5.181
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	456.024	15.370
Risultato di pertinenza di terzi	411	6.960
Risultato di pertinenza del gruppo	455.613	8.410

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	456.024	15.370
Imposte sul reddito	25.039	5.181
Interessi passivi/(attivi)	227.896	84.977
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(41.141)	(24.740)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	667.818	80.788
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.829.767	4.205.499
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.146.085	999
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	9.975.852	4.206.498
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.643.670	4.287.286
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	126.488	(161.244)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(508.884)	5.224
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.717.200	51.766
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(57.922)	(39.052)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	4.771.295	5.331.034
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.089.800	(3.425.662)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	10.137.977	1.762.066
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.781.647	6.049.352
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(227.896)	(84.977)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(4.415.331)	(4.319.540)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(4.643.227)	(4.404.517)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.138.420	1.644.835

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(13.655.887)	(904.017)
Disinvestimenti	42.467	24.740
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(266.935)	(274.315)
Disinvestimenti	80.273	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(13.800.082)	(1.153.592)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.293.135	2.800.119
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(75.000)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.293.135	2.725.119
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.631.473	3.216.362
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	7.221.436	4.002.750
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	16.681	19.005
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.238.117	4.021.755
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.855.114	7.221.436
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	14.476	16.681
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.869.590	7.238.117

Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2023

PREMESSA

Il presente Bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è conforme al dettato degli art. 25 e seguenti del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni ed ai principi pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per redigere il bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio di Tep S.p.A. e di Parmabus S.c.r.l. chiusi al 31/12/2023, tutti redatti in Euro, ed approvati dalle assemblee degli azionisti o, in assenza, predisposti per l'approvazione dai rispettivi Consigli di Amministrazione o Amministratore Unico.

Non si sono verificati casi di esclusione dal consolidamento né casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al D.Lgs. 127/1991.

Il bilancio della società controllata inclusa nel bilancio consolidato viene assunto con il metodo del consolidamento integrale. Il valore contabile della partecipazione detenuta dalla società capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della società controllata nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi della società consolidata è iscritta separatamente in una apposita posta del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tale società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi".

Le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e di ricavo, intercorse con la società consolidata con il metodo integrale, sono eliminate. In particolare sono eliminati eventuali utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni fra le società consolidate, inclusi alla data di bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino e delle immobilizzazioni.

Eventuali dividendi distribuiti dalla partecipazione consolidata, contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante, sono eliminati contro la voce "utili portati a nuovo".

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16 comma 8 D.Lgs. n°213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE (€)	% POSSESSO
TEP S.p.A.	Parma, via Taro 12	7.747.000	Capogruppo
PARMABUS S.c.r.l.	Parma, via La Spezia 52	100.000	51%

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La Capogruppo nel 2023 ha operato in attuazione della proroga del contratto di servizio concessa nel dicembre 2022 con scadenza 31 dicembre 2026.

Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di Tep S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre 2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.

Pertanto, SMTP, in attesa di decidere in merito ad una nuova procedura concorsuale, ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A., prima fino al 31 dicembre 2020 e, successivamente, fino al 31 dicembre 2022 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Persistendo per il settore del trasporto pubblico locale le gravi conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il legislatore, all'art. 24 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito in Legge 25/2022, ha previsto la possibilità di proroga del servizio, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare significativi investimenti, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento del servizio, sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti. SMTP, sulla base del Piano di Investimenti per il periodo 2023-2026 ed il Piano Economico Finanziario per il periodo 2023-2026 presentati da TEP ai sensi del D.L. 4/2022, visto il parere favorevole del Comune e della Provincia di Parma, ha prorogato, in data 30 dicembre 2022, il contratto vigente fino al 31 dicembre 2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Per questi motivi il bilancio dell'esercizio 2023 è stato redatto "in continuità".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- il software in licenza d'uso viene ammortizzato in 5 anni;
- le manutenzioni incrementative su beni di terzi, relative alla biglietteria di Barriera Bixio, sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata del contratto di concessione con la Provincia di Parma, ovvero nove anni.

Le aliquote annue di ammortamento, uguali a quelle dell'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

- software in licenza d'uso 20 %
- lavori biglietteria Bixio 11,11%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Nell'esercizio 2023 si è proceduto a capitalizzare gli interventi di manutenzione straordinaria dei mantici dei soffietti di tre autobus 18 metri.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote su base annua:

- costruzioni leggere 10 %
- impianti e macchinari 10 %
- materiale rotabile (autobus) vedere successiva specifica
- manutenzione std. rotabile 10%

• filobus	7,5%
• mobili, arredi e attrezzature ufficio	12 %
• hardware	20 %
• attrezzature officina e varie	10 %
• mezzi sollevamento e carica batteria	10 %
• auto - motofurgoni	30 %
• autovetture	25 %
• impianti radiotelefonici	20 %

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che, per quanto riguarda la categoria "materiale rotabile (autobus)", a partire dall'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha attuato un processo di revisione tecnica della vita utile dei relativi beni. Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole rideterminare la vita utile degli autobus in 13 anni, rispetto ai precedenti 9 anni, tenuto conto dello stato dei mezzi, dei programmi di manutenzione, delle analisi storiche e dalle situazioni rilevate in altre aziende di TPL. Il cambiamento comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun autobus acquistato e pronto all'uso fino al 31 dicembre 2018 e l'applicazione dell'aliquota dell'8% (ridotto al 4% al primo anno) per gli autobus in ammortamento dal 2019 in avanti.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Emilia-Romagna o da altri soggetti pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto iscritti nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato per le materie prime e sussidiarie (l'unica tipologia posseduta dal Gruppo TEP) dal costo di sostituzione.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite un fondo di deprezzamento, che viene portato a diminuzione della parte attiva.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I contributi in conto investimento sono iscritti nei risconti passivi ed imputati a Conto Economico sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e "altri accantonamenti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Risulta determinato in base al disposto delle Leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro, al netto degli acconti corrisposti, e rappresenta l'effettivo impegno nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2023.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite di titoli di viaggio relativi ad abbonamenti plurimensili vengono rilevati per competenza e, pertanto, sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità a cavallo tra l'esercizio corrente e quello successivo.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che, normalmente, coincide con il momento dell'incasso e vengono imputati direttamente nella voce "Contributi in conto esercizio" del Conto Economico.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono rilevate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €716.705 (€724.592 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	145.941	0	0	3.947.071	24.000	313.130	63.050	4.493.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.941	0	0	3.539.039	24.000	0	59.620	3.768.600
Valore di bilancio	0	0	0	408.032	0	313.130	3.430	724.592
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	25.590	0	161.072	0	186.662
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	80.273	0	-80.273	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	191.122	0	0	3.427	194.549
Totale variazioni	0	0	0	-85.259	0	80.799	-3.427	-7.887
Valore di fine esercizio								
Costo	145.941	0	0	4.040.181	24.000	393.929	63.050	4.667.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.941	0	0	3.717.408	24.000	0	63.047	3.950.396
Valore di bilancio	0	0	0	322.773	0	393.929	3	716.705

Gli investimenti dell'esercizio sono tutti in software tra cui si segnalano € 60.500 per la nuova release del software gestionale e € 20.000 circa per il nuovo software di gestione del protocollo aziendale. Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" per circa € 185.000 si trovano i costi di progettazione e lavori, in una delle palazzine dell'officina, per la predisposizione di una fossa per la manutenzione di autobus 18 metri e per circa € 140.000 gli acconti per le nuove postazioni di biglietteria da completare entro l'anno.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 3 è relativa esclusivamente alle Manutenzioni incrementative su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 46.920.072 (€ 38.217.047 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	131.724	1.016.571	7.385.147	88.761.256	4.488	97.299.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.966	953.230	5.988.090	52.019.853	0	59.082.139
Valore di bilancio	10.758	63.341	1.397.057	36.741.403	4.488	38.217.047
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.990	0	170.888	13.201.199	281.810	13.655.887
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	1.326	0	1.326
Ammortamento dell'esercizio	1.773	18.100	158.866	4.772.797	0	4.951.536
Altre variazioni	1	0	-1	0	0	0
Totale variazioni	218	-18.100	12.021	8.427.076	281.810	8.703.025
Valore di fine esercizio						
Costo	133.714	1.016.571	7.544.178	95.100.440	286.298	104.081.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.738	971.330	6.135.100	49.931.961	0	57.161.129
Valore di bilancio	10.976	45.241	1.409.078	45.168.479	286.298	46.920.072

Nel corso del 2023 sono stati acquistati ed entrati in servizio 37 mezzi per complessivi € 13.077.400: nello specifico 4 autobus extraurbani a gasolio 10,8 metri per € 920.000, 10 autobus interurbani CNG 18 metri per € 3.900.000, 5 scuolabus CNG per € 655.560, 10 autobus urbani CNG 12 metri per € 2.390.000 e 8 filobus full electric 12 metri per € 5.211.840. Nel periodo sono stati alienati 23 autobus e 6 filobus rilevando plusvalenze per € 40.000 circa.

Inoltre, si sono sostenuti costi per la manutenzione straordinaria dei mantici dei soffietti di tre autobus 18 metri per € 97.000 circa e per dotazioni hardware negli uffici per € 20.000 circa. Tutti gli investimenti sopra elencati sono stati capitalizzati nella categoria "Altri beni".

Nella categoria attrezzature industriali e commerciali si segnala, infine, l'investimento in ulteriori nuovi validatori sugli autobus extraurbani per il sistema di bigliettazione elettronica EMV per € 149.000 circa.

Nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso" a fine esercizio sono contabilizzati € 200.928 per il completamento del nuovo sistema di bigliettazione elettronica.

La voce "Altri beni", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a €

45.168.479 (€ 36.741.403 nel precedente esercizio) ed è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e attrezzature ufficio	78.330	-9.805	68.525
	Autoveicoli e altri mezzi deducibili	26.870	-14.657	12.213
	Autovetture	0	0	0
	Autobus	26.088.310	4.842.195	30.930.505
	Filobus	9.256.585	3.925.689	13.182.274
	Hardware	1.290.901	-407.822	883.079
	Impianti radiotelefonici	407	-271	136
	Manutenzione straordinaria rotabile	0	91.747	91.747
Totale		36.741.403	8.427.076	45.168.479

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 1.391 (€ 1.391 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.391	1.391
Valore di bilancio	1.391	1.391
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.391	1.391
Valore di bilancio	1.391	1.391

La partecipazione, pari al 0.04% (€ 1.391), nel capitale di ATC Esercizio S.p.A. - con sede in La Spezia Via del Canaletto 100 - è rappresentativa del valore patrimoniale della stessa come da informazioni ottenute.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini del

Gruppo, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 775.199 (€ 901.687 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	901.687	-126.488	775.199
Totale rimanenze	901.687	-126.488	775.199

	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Differenza
Carburanti	274.747	208.321	-66.426
Ricambi e materiali a scorta	517.517	494.258	-23.259
Vestiaro	50.123	59.092	8.969
Pneumatici	53.126	4.950	-48.176
Lubrificanti	6.174	8.578	2.404
Totale	901.687	775.199	-126.488

I ricambi sono relativi ai mezzi e alla linea filoviaria: la voce è esposta al netto di un fondo obsolescenza. A fine esercizio il fondo, rimasto invariato rispetto al 2022, è pari a € 338.630.

Il carburante è costituito da gasolio per autotrazione conservato nei distributori interni alla Capogruppo. Il vestiario è utilizzato per la dotazione annuale al personale avente diritto.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 14.710.885 (€ 13.572.989 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.349.372	0	1.349.372	403.893	945.479
Verso controllanti	3.445.913	0	3.445.913	0	3.445.913
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.988.354	0	7.988.354	0	7.988.354
Crediti tributari	92.809	0	92.809		92.809
Verso altri	2.238.330	0	2.238.330	0	2.238.330
Totale	15.114.778	0	15.114.778	403.893	14.710.885

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto di eventuali fondi stanziati al fine di riflettere dubbi sulla loro esigibilità.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Il fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 427.506 al 31/12/2022, è stato utilizzato nell'esercizio per lo stralcio di alcuni crediti verso clienti, i cui tentativi di recupero sono rimasti negli anni senza esito.

Al 31/12/2023 il fondo risulta pari a € 403.893, valore ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità dei crediti in essere, tutti appartenenti alla voce crediti verso clienti.

I crediti verso controllanti sono quasi per la totalità verso il Comune di Parma e riguardano prevalentemente il credito derivante dalla convenzione tra TEP ed il Comune di Parma per la messa a disposizione di contributi in conto acquisto autobus per € 3.415.390.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP S.p.A.) e sono relativi al corrispettivo del contratto di servizio TPL 2023.

I crediti tributari sommano crediti IRES (€58.325) e IRAP (€31.979) e un piccolo credito IVA di circa 2.500 euro.

Tra gli altri crediti sono compresi € 1.517.999 verso lo Stato per quota a saldo per il 2023 dei contributi relativi a tre rinnovi CCNL del 20/12/2003, del 18/11/2004 e del 14/12/2006. Nel corso dell'esercizio per i tre rinnovi citati la Capogruppo ha incassato tutto il residuo credito del 2022 e il 50% circa a titolo di acconto relativamente al 2023.

Sempre tra gli altri crediti, sono presenti € 588.572 per saldo del contributo spettante alla Capogruppo per l'acquisto di filobus deliberato dalla Regione Emilia Romagna ed in attesa di essere erogato.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	436.595	508.884	945.479	945.479	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.724.167	-278.254	3.445.913	3.445.913	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.161.099	1.827.255	7.988.354	7.988.354	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	115.609	-22.800	92.809	92.809	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.135.519	-897.189	2.238.330	2.238.330	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.572.989	1.137.896	14.710.885	14.710.885	0	0

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 11.869.590 (€ 7.238.117 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.221.436	4.633.678	11.855.114
Denaro e altri valori in cassa	16.681	-2.205	14.476
Totale disponibilità liquide	7.238.117	4.631.473	11.869.590

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 524.006 (€466.084 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	466.084	57.922	524.006
Totale ratei e risconti attivi	466.084	57.922	524.006

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per premi assicurativi	449.324
	Risconti attivi su fatture	74.682
Totale		524.006

Oneri finanziari capitalizzati

Non presenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 24.559.780 (€ 24.103.756 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.905.994	0	0	1.166
Riserva avanzo di fusione	567.077	0	0	0
Varie altre riserve	7.232.193	0	0	7.245
Totale altre riserve	14.705.264	0	0	8.411
Utile (perdita) dell'esercizio	8.410	0	-8.410	
Totale patrimonio netto di gruppo	24.010.074	0	-8.410	8.411
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	86.722	0	0	6.960
Utile (perdita) di terzi	6.960	0	-6.960	
Totale patrimonio netto di terzi	93.682	0	-6.960	6.960
Totale patrimonio netto consolidato	24.103.756	0	-15.370	15.371

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-1		6.907.159
Riserva avanzo di fusione	0	0		567.077
Varie altre riserve	0	0		7.239.438
Totale altre riserve	0	-1		14.713.674
Utile (perdita) dell'esercizio			455.613	455.613
Totale patrimonio netto di gruppo	0	-1	455.613	24.465.687
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		93.682
Utile (perdita) di terzi			411	411
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	411	94.093
Totale patrimonio netto consolidato	0	-1	456.024	24.559.780

	Descrizione	Importo
	Riserva da Scissione	4.415.012
	Riserva Legge 126/2020	2.777.921
	Utili indivisi controllate e altre riserve	46.506
Totale		7.239.438

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.863.358	0	0	42.636
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	567.077
Varie altre riserve	7.572.414	0	0	0
Totale altre riserve	14.435.772	0	0	609.713
Utile (perdita) dell'esercizio	103.871	0	-103.871	
Totale patrimonio netto di gruppo	23.836.043	0	-103.871	609.713
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	297.383	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	29.960	0	-29.960	
Totale patrimonio netto di terzi	327.343	0	-29.960	0
Totale patrimonio netto consolidato	24.163.386	0	-133.831	609.713

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		6.905.994
Riserva avanzo di fusione	0	0		567.077
Varie altre riserve	340.221	0		7.232.193
Totale altre riserve	340.221	0		14.705.264
Utile (perdita) dell'esercizio			8.410	8.410
Totale patrimonio netto di gruppo	340.221	0	8.410	24.010.074
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	210.661	0		86.722
Utile (perdita) di terzi			6.960	6.960
Totale patrimonio netto di terzi	210.661	0	6.960	93.682
Totale patrimonio netto consolidato	550.882	0	15.370	24.103.756

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	24.418.755	455.186
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	24.418.755	455.186
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-51.000	
- Patrimoni netti delle partecipate	97.505	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	427	427
Totale rettifiche	46.932	427
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	24.465.687	455.613
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	94.093	411
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	24.559.780	456.024

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	7.747.000			0	0	0
Riserva legale	1.549.400	Riserva da Utili	B	1.549.400	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.907.159	Riserva da Utili	A,B,C	6.907.159	0	0
Riserva avanzo fusione	567.077	Riserva da Utili	A,B	567.077	0	0
Varie altre riserve	7.239.438	Riserva da Utili	A,B,C	4.461.517	0	0
Totale altre riserve	14.713.674			11.935.754	0	0
Totale	24.010.074			13.485.154	0	0
Quota non distribuibile				2.116.477		
Residua quota distribuibile				11.368.677		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro						

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.775.183 (€ 2.010.239 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.010.239	2.010.239
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	764.944	764.944
Totale variazioni	0	0	0	764.944	764.944
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.775.183	2.775.183

Si dettaglia di seguito la voce "Altri fondi".

	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore fine esercizio
F.do Spese future	648.485	802.152	315.454	1.135.183
F.do Rinnovo CCNL	161.754	0	161.754	0
F.do Oneri di personale	1.200.000	1.565.905	1.125.905	1.640.000
TOTALE	2.010.239	2.368.057	1.603.113	2.775.183

Il fondo spese future è relativo alle spese, comprese quelle legali, cui la Capogruppo andrà verosimilmente incontro per i contenziosi in essere. Il Consiglio di Amministrazione stima che il fondo opportunamente integrato sia congruo sulla base delle dichiarazioni dei legali coinvolti.

Il 10 maggio 2022 è stato firmato, tra le Associazioni Datoriali del trasporto e le Organizzazioni Sindacali, l'accordo per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri scaduto il 31 dicembre 2017, con il riconoscimento di una somma a titolo di una tantum ed un aumento retributivo in tre fasi che è andato a regime nel 2023. L'erogazione dell'ultima tranche di una tantum è stata effettuata a gennaio 2023 con utilizzo del residuo fondo stanziato negli anni precedenti.

Il fondo oneri di personale è stato costituito, già in esercizi precedenti, per coprire gli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti, quasi completamente utilizzato in fase di erogazione avvenuta nell'esercizio 2023 per il 2022 e poi riproposto in misura adeguata al risultato economico atteso per l'anno 2023. L'accantonamento, pari a € 1.565.905, è appostato in B) 9) e).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.423.193 (€ 4.773.701 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.773.701
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.461.710
Utilizzo nell'esercizio	2.812.218
Totale variazioni	-350.508
Valore di fine esercizio	4.423.193

Il fondo copre integralmente l'impegno delle società del Gruppo nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2023, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, al netto della quota versata agli istituti previdenziali ai sensi di legge. Non ci sono contratti di lavoro cessati al 31/12/2023 e non liquidati a tale data da appostare fra i debiti nella voce D 14.

In applicazione alle norme di Legge di riforma della previdenza complementare, avendo la Capogruppo alle proprie dipendenze più di cinquanta addetti, a partire dall'opzione dei dipendenti se precedente e, in ogni caso, dal 1° luglio 2007, le somme maturate sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps oppure alla previdenza complementare.

Pertanto la contabilizzazione del fondo TFR negli accantonamenti e negli utilizzi considera anche i valori relativi all'Inps e alla previdenza complementare mentre il valore di fine esercizio è solo quello riferito al TFR rivalutato rimasto a carico delle aziende dopo la suddetta riforma e il costo a Bilancio ammonta ad € 1.454.130.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 23.242.263 (€ 14.488.077 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.800.119	2.293.135	5.093.254
Acconti	2.575.206	1.063.077	3.638.283
Debiti verso fornitori	4.892.259	4.717.200	9.609.459
Debiti verso controllanti	0	5.650	5.650
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	233.641	233.641
Debiti tributari	307.223	15.229	322.452
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	876.394	37.317	913.711
Altri debiti	3.036.876	388.937	3.425.813
Totale	14.488.077	8.754.186	23.242.263

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

I debiti verso banche sono relativi all'utilizzo delle linee di credito a breve termine aperte con i due primari istituti di credito con cui opera TEP dal novembre 2020.

La voce acconti è relativa all'incasso dalla Regione Emilia Romagna di anticipi sui contributi in conto investimenti assegnati a TEP per l'acquisto di autobus e filobus ordinati ma non ancora consegnati. Il forte incremento dei debiti verso fornitori è dovuto ai consistenti investimenti in autobus e filobus avvenuti nel corso dell'esercizio.

Il debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti della Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (S.M.T.P. S.p.A.) ed è relativo all'affitto di immobili.

I debiti tributari sono inerenti alle ritenute d'acconto Irpef sui redditi di lavoro erogati nel mese di dicembre 2023 e al debito IVA sempre riferito a dicembre 2023.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono principalmente ad oneri contributivi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2023.

La voce altri debiti comprende € 3.212.420 per debiti verso personale per congedi non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.800.119	2.293.135	5.093.254	5.093.254	0	0
Acconti	2.575.206	1.063.077	3.638.283	3.638.283	0	0
Debiti verso fornitori	4.892.259	4.717.200	9.609.459	9.609.459	0	0
Debiti verso controllanti	0	5.650	5.650	5.650	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	233.641	233.641	233.641	0	0
Debiti tributari	307.223	15.229	322.452	322.452	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	876.394	37.317	913.711	913.711	0	0
Altri debiti	3.036.876	388.937	3.425.813	3.425.813	0	0
Totale debiti	14.488.077	8.754.186	23.242.263	23.242.263	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.093.254	5.093.254
Acconti	3.638.283	3.638.283
Debiti verso fornitori	9.609.459	9.609.459
Debiti verso controllanti	5.650	5.650
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	233.641	233.641
Debiti tributari	322.452	322.452
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	913.711	913.711
Altri debiti	3.425.813	3.425.813
Totale debiti	23.242.263	23.242.263

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.517.429 (€ 15.746.134 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	63	63
Risconti passivi	15.746.134	4.771.232	20.517.366
Totale ratei e risconti passivi	15.746.134	4.771.295	20.517.429

Composizione dei risconti passivi:

- contributi in c/capitale per € 16.056.267 ricevuti dalla Capogruppo anche in esercizi precedenti che vengono iscritti al momento dell'incasso o del decreto di concessione e "ammortizzati" in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati, con riduzione della voce risconti passivi e contabilizzazione tra gli "altri ricavi" al punto A5 del Conto Economico; alla data del 31/12/2023, i risconti passivi accolgono una quota che sarà accreditata a conto economico oltre i cinque anni pari ad € 7.750.374.
- abbonamenti relativi al servizio di trasporto urbano ed extraurbano venduti nel 2023, ma aventi durata di utilizzo che abbraccia due esercizi (2023-2024): pertanto una quota di ricavo contabilizzato nel 2023, pari a € 4.452.109, viene rinviata al 2024.
- quota 2024 di affitti attivi di autorimesse decorrenza annualità nel corso del 2023 per € 8.990.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Biglietti	6.372.776
	Abbonamenti	9.273.451
	Merci	1.806
	Servizi Happy Bus	374.728
	Turismo	403.158
	Servizi Speciali	727.834
	Integrazioni Tariffarie	171.459
	Integrazioni DL 34/20	0
	Corrispettivo TPL	31.808.942
	Ricavi da manutenzione veicoli	15.331
	Ricavi per prestazioni a terzi	7.163
Totale		49.156.648

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	italia	49.156.648
Totale		49.156.648

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 8.229.842 (€ 5.224.057 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	2.995.762	9.193	3.004.955
Altri			
Provvigioni attive	8.877	-3.733	5.144
Proventi immobiliari	24.882	3.971	28.853
Rimborsi assicurativi	126.247	-22.237	104.010
Plusvalenze di natura non finanziaria	24.740	16.401	41.141
Contributi in conto capitale (quote)	0	2.055.904	2.055.904
Altri ricavi e proventi	2.043.549	946.286	2.989.835
Totale altri	2.228.295	2.996.592	5.224.887
Totale altri ricavi e proventi	5.224.057	3.005.785	8.229.842

La voce “Contributi in conto esercizio” comprende:

- i contributi integrativi in c/esercizio che rappresentano il controvalore, riconosciuto dai vari soggetti richiedenti, ad esclusione di SMTP, per servizi aggiuntivi rispetto a quelli a contratto di servizio;
- il contributo rinnovo CCNL che copre gli oneri annui derivanti alle aziende da tre rinnovi contrattuali firmati negli anni 2003, 2004 e 2006 ed è finanziato da altrettante Leggi Statali.

Nella voce “Altri ricavi e proventi” sono incluse le sanzioni agli utenti (€ 823.677), lo sconto fiscale sul gasolio per autotrazione (€ 505.126) e le sovvenzioni (contributi e crediti d’imposta) di competenza 2023 relative alle spese sostenute per l’acquisto di prodotti energetici (€ 1.002.862).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.422.064 (€ 9.515.022 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Materiali di consumo	39.425	-4.114	35.311
Cancelleria e stampati	76.300	-28.738	47.562
Carburanti	8.326.795	-2.056.691	6.270.104
Ricambi	944.682	-74.736	869.946
Minuta attrezzatura officina	21.922	-6.268	15.654
Altri	105.898	77.589	183.487
Totale	9.515.022	-2.092.958	7.422.064

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 14.314.817 (€ 14.615.413 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	6.580	666	7.246
Lavorazioni esterne	298.189	-109.699	188.490
Energia elettrica	593.992	-230.170	363.822
Gas	215.529	-89.869	125.660
Acqua	15.002	7.575	22.577
Spese di manutenzione e riparazione	1.980.505	374.563	2.355.068
Servizi e consulenze tecniche	18.672	8.877	27.549
Compensi agli amministratori	155.312	-27.932	127.380
Compensi a sindaci e revisori	88.830	-35.183	53.647
Pubblicità	94.933	-41.655	53.278
Spese e consulenze legali	47.055	4.291	51.346
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	133.916	-56.053	77.863
Spese telefoniche	156.958	-44.079	112.879
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	237.770	-9.301	228.469
Assicurazioni	1.077.872	84.297	1.162.169
Spese di rappresentanza	1.130	4.655	5.785
Spese di viaggio e trasferta	60.912	8.846	69.758
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	39.922	87.792	127.714
Altri	9.392.334	-238.217	9.154.117
Totale	14.615.413	-300.596	14.314.817

La voce "Altri" comprende gli appalti linee marginali per un importo di circa € 6.475.000 per il 2023.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.630.877 (€ 2.440.595 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.440.595	190.282	2.630.877
Totale	2.440.595	190.282	2.630.877

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 380.749 (€ 455.306 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti riviste, giornali ...	5.421	1.129	6.550
Oneri di utilità sociale	9.488	16.990	26.478
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	1.326	1.326
Altri oneri di gestione	440.397	-94.002	346.395
Totale	455.306	-74.557	380.749

La voce "Altri" comprende Imposte locali, tasse e diritti vari per circa € 313.000.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Non presenti.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debito

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.608
Altri-verso banche	193.253
Altri	35
Totale	227.896

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

Non presenti.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Non presenti.

Imposte sul reddito

Anche nel bilancio 2023, coerentemente con gli esercizi precedenti, non sono state stanziare le imposte anticipate sulle differenze temporanee generatesi nell'esercizio in quanto, sulla base del

piano industriale 2024-2026, non sono attesi risultati economici tali da consentire la certezza del verificarsi di base imponibile positiva futura sufficiente a recuperare l'importo delle stesse, considerato che dal 2018 sono iniziati significativi investimenti. Al 31/12/2023 i crediti relativi alle imposte anticipate non contabilizzati ammontano a € 450.649 e sono così determinati:

- fondo svalutazione crediti € 96.934;
- fondo spese future € 272.444;
- fondo obsolescenza magazzino € 81.271.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	344	0	0	0	
IRAP	24.695	0	0	0	
Totale	25.039	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	77
Operai	481
Totale Dipendenti	565

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	127.380	43.680

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991:

	Comune di Parma	Provincia Parma	SMTP S.p.A.
Crediti	3.442.913	0	7.988.354
Debiti	0	5.650	233.641
Costi	0	12.000	2.546.124
Ricavi	43.696	0	35.313.050
Altro	234	-5.919	-10.171

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.967
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.967

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura del Bilancio non si sono verificati eventi che richiedano rettifiche al Bilancio o segnalazioni nella Nota Integrativa.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche

amministrazioni e dai soggetti ad essi assimilati nel corso del 2023

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
N.1	Regione Emilia Romagna	3.009.873	Contributo rinnovo CCNL-Legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
N.2	Agenzia delle Dogane	257.622	Credito d'imposta accisa gasolio-D.P.R. 277/2000
N.3	Agenzia delle Entrate	1.075.150	Credito d'imposta energia e gas D.L. 115/2022 e seguenti
N.4	Regione Emilia Romagna	624.000	Contributo in conto investimenti - PNRR
N.5	Regione Emilia Romagna	2.360.971	Contributo in conto investimenti - ALTRI
N.6	Comune di Parma	855.868	Contributo in conto investimenti - PNRR
N.7	Comune di Parma	3.723.022	Contributo in conto investimenti - ALTRI
N.8	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	103.577	Integrazione tariffaria
TOTALE		12.010.083	

Parma, 3 aprile 2024

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di **TEP S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo TEP (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società capogruppo TEP S.p.A. ed alle sue partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società capogruppo TEP S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società capogruppo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'Art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società capogruppo TEP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo TEP al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo TEP al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo TEP al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'Art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 18 aprile 2024

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Revisore Legale

TEP S.P.A.
Sede in Parma, Via Taro, 12
Capitale Sociale Euro 7.747.000 i.v.
C.F. e Registro delle Imprese di Parma 02155050343
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
Ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Sig.ri Soci,

in merito al Bilancio di esercizio di TEP S.p.a. e al Bilancio Consolidato "Gruppo TEP" relativo all'esercizio 2023 che il Consiglio di Amministrazione porta alla vostra approvazione riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale svolge le sole funzioni previste dall'Art. 2403 e segg. c.c. in quanto la revisione legale dei conti è esercitata dalla società Trevor S.r.l. ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La relazione della Società di Revisione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2023 è stata predisposta in data 18 aprile 2024 ed esprime un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

La Società di revisione ha inoltre svolto le procedure indicate nel periodo di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2023.

Si precisa che con l'esercizio in chiusura è decorso il mandato del Collegio Sindacale e si invita pertanto l'assemblea a provvedere alla nomina.

Attività di vigilanza

L'art. 2405 c.c. dispone che i sindaci debbano assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione ed alle assemblee. I componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato con regolarità ai consigli di amministrazione ed alle assemblee dei soci e si sono riuniti nel corso dell'esercizio provvedendo a verbalizzare i resoconti delle riunioni. Sulla base delle informazioni disponibili non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, operazioni in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in particolare:

Handwritten signatures:
Sfr
GC
P.P.

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o segnalazione da parte dei soci oppure esposti.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni ricevute, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società sta attualmente effettuando il servizio in forza di una proroga conferita dalla Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico avente scadenza al 31 dicembre 2026, garantendo pertanto la sussistenza della "continuità aziendale".

Seppur in maniera meno consistente rispetto al 2022, anche l'esercizio 2023 ha risentito dell'aumento dei costi energetici per effetto del conflitto Russo-Ucraino.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio ha scambiato informazioni con il Revisore Legale dei Conti e con l'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.


Il Collegio può quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto amministrativo non è significativamente cambiato in corso d'anno;
- l'assetto organizzativo generale, tenuto conto dei normali avvicendamenti nei ruoli operativi, non è significativamente cambiato in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio, talvolta in occasione delle verifiche periodiche, il collegio ha provveduto ad ispezioni e controlli a campione del cui esito è stata data contezza nei rispettivi verbali.

Il Collegio ha effettuato verifiche inerenti i rapporti con l'altra società compresa nel perimetro di consolidamento, Parmabus Scrl, chiedendo agli amministratori di TEP notizie sull'andamento dell'attività svolta e sull'andamento degli affari. Si rileva che il bilancio di Parmabus redatto dall'Amministratore Unico riporta un utile pari ad Euro 839. Nel corso del 2023 TEP ha completato l'incorporazione della controllata Tep Services S.r.l., svolgendo direttamente per l'intero esercizio le manutenzioni sui mezzi.

Bilancio di esercizio


 GZ
 P.P.

Il bilancio di esercizio di TEP S.p.a. si sostanzia nei seguenti elementi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	47.689.055
C) Attivo Circolante	26.512.137
D) Ratei e Risconti	524.006
Totale Attivo	74.725.198

Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	24.418.755
B) Fondi per rischi e oneri	2.775.183
C) Trattamento fine Rapporto	4.423.193
D) Debiti	22.590.701
E) Ratei e riscontri	20.517.366
Totale Passivo	74.725.198

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	57.381.835
B) Costi della Produzione	-56.674.099
C) Proventi e Oneri Finanziari	-227.855
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	-24.695
Utile Esercizio	455.186

Il Bilancio sopra esposto corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

[Handwritten signature]
[Handwritten mark]
[Handwritten initials P.P.]

Sono stati altresì rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. I criteri enunciati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 455.186.

Bilancio Consolidato

Il Collegio ha vigilato sul processo di formazione del bilancio di gruppo che riporta i seguenti elementi sostanziali:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	47.638.168
C) Attivo Circolante	27.355.674
D) Ratei e Risconti	524.006
Totale Attivo	75.517.848

Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	24.559.780
B) Fondi per rischi e oneri	2.775.183
C) Trattamento fine Rapporto	4.423.193
D) Debiti	23.242.263
E) Ratei e riscontri	20.517.429
Totale Passivo	75.517.848

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	57.386.490

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

B) Costi della Produzione	-56.677.531
C) Proventi e Oneri Finanziari	-227.896
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	-25.039
Utile Esercizio	456.024
Utile (perdita) di competenza di terzi	411
Utile (perdita) di competenza del gruppo	455.613

Conclusioni

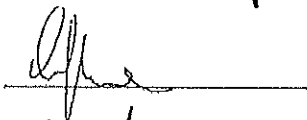
Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

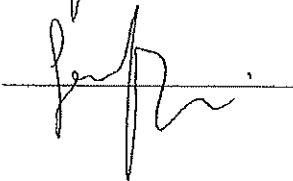
Paolo Pavarani (Presidente)



Gianluca Conti



Sara Magnani



PARMA, 18/09/2024

1 2 3 4

TEP SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	PARMA
Codice Fiscale	02155050343
Numero Rea	PARMA214962
P.I.	02155050343
Capitale Sociale Euro	7.747.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	TEP S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CARICHE SOCIALI**Presidente**

Roberto Prada

Vicepresidente

Valeria Sghedoni

Consiglieri

Beatrice Luceri

Collegio Sindacale

Paolo Pavarani (Presidente)

Gian Luca Conti

Sara Magnani

Società di Revisione

Trevor S.r.l.

Indice**Relazione sulla gestione**

4

Bilancio di esercizio

17 Schemi di Bilancio

23 Nota integrativa

Signori Azionisti,

l'anno 2023 è stato per TEP l'anno della ripresa, dopo il biennio 2020-2021 segnato dall'emergenza da COVID-19 e il 2022 caratterizzato dallo scoppio del conflitto nell'est Europa ancora in corso che ha provocato l'incremento vertiginoso dei prezzi delle materie prime e in particolare dei prodotti energetici. L'utile pari a € 455.186 è il primo segnale del cambiamento positivo.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
UTILE (PERDITA) dell'esercizio	336.338	250.741	371.346	445.206	2.422.856	2.879.453	1.595.515	1.462.709	57.891	42.636	1.166	455.186

Andamento generale e scenario di mercato

Il settore del trasporto pubblico locale nel 2023 ha beneficiato, soprattutto, del consistente calo del costo dei prodotti energetici ed, in particolare, del metano per autotrazione il cui prezzo medio è più che dimezzato rispetto all'anno precedente ritornando ai livelli del 2021. Sul fronte dei ricavi si consolida la svolta positiva iniziata nel 2022. Gli interventi statali hanno invece segnato il passo, al riconoscimento, tramite decreto alle regioni, di una ulteriore tranche di aiuti a copertura del periodo di emergenza non ha fatto seguito la relativa erogazione per mancanza di finanziamento.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio e i dati tecnici.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione v.a.	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.149.485	46.839.385	2.310.100	4,70
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	3.004.955	2.995.762	9.193	0,31
Atri ricavi	3.171.491	2.224.228	947.263	29,87
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	55.325.931	52.059.375	3.266.556	5,90
Personale	-26.541.778	-24.911.823	1.629.955	6,14
Acquisto di materie prime	-7.548.552	-9.353.743	-1.805.191	-23,91
Spese per servizi	-14.317.067	-14.637.369	-320.302	-2,24
Godimento beni di terzi	-2.630.877	-2.440.595	190.282	7,23
Altri oneri	-375.773	-449.702	-73.929	-19,67
TOTALE COSTI OPERATIVI	-51.414.047	-51.793.232	-379.185	-0,74
EBITDA	3.911.884	266.143	3.645.741	93,20
Ammortamenti e svalutazioni	-5.145.379	0	5.145.379	100,00
Quota contributi c/investimento	2.055.904	0	-2.055.904	100,00
Accantonamenti	-114.673	-180.000	-65.327	-56,97
EBIT	707.736	86.143	621.593	87,83
Proventi e oneri finanziari	-227.855	-84.977	142.878	62,71
Imposte	-24.695	0	24.695	100,00
Risultato netto	455.186	1.166	454.020	99,74

Indici di redditività

	Esercizio corrente (%)	Esercizio precedente (%)
ROE	1,86	0
ROI	0,95	0,14
ROS	1,44	0,18

VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI

Per i ricavi tariffari il 2023, dopo l'inversione di tendenza iniziata l'esercizio precedente, registra un forte incremento nelle vendite di abbonamenti che, a seguito di una manovra tariffaria di inizio anno, necessaria per adeguare tariffe invariate da anni e per ridurre il gap tariffario con le altre aziende di TPL della nostra regione, ci riporta a valori pre pandemia. Si rileva anche un significativo aumento nei ricavi da biglietti anche se qui siamo ancora lontani dai livelli raggiunti nel recente passato.

I dati relativi ai ricavi tariffari mostrano l'incremento dei viaggiatori trasportati con il sostanziale recupero dell'utenza perduta negli ultimi anni, recupero il cui consolidamento andrà verificato nel corso del 2024.

Gli altri ricavi crescono per l'utilizzo dei crediti d'imposta sui prodotti energetici in parte cessati nel corso dell'esercizio 2023 e non più riproposti.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Viaggiatori complessivi per anno	33.548.540	32.887.811	35.019.398	37.165.579	38.454.587	39.181.681	29.802.986	28.777.401	34.824.744	39.828.157
Quantità titoli venduti	3.300.115	3.295.615	3.403.371	3.421.908	3.421.532	3.452.765	1.873.926	2.280.950	2.747.167	3.148.333
Ricavi da titoli di viaggio (euro)	14.122.710	14.073.118	14.688.878	15.109.746	15.328.508	15.931.675	9.994.003	11.391.706	13.544.485	15.986.289

Per quanto riguarda il numero di viaggiatori e i km percorsi dell'ultimo biennio si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Viaggiatori urbano	31.369.310	27.259.952
Viaggiatori extraurbano	8.458.847	7.564.792
Totale viaggiatori	39.828.157	34.824.744
Km percorsi urbano	7.285.123	7.322.113
Km percorsi extraurbano	5.863.337	6.226.174
Totale Km percorsi	13.148.460	13.548.287
Km percorsi totali (TEP)	10.216.060	9.706.259

Ulteriormente, per una migliore comprensione dell'andamento gestionale, si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Addetti medi	565	567
Parco mezzi	331	313
Viaggiatori totali/km percorsi totali	3,03	2,57
Km percorsi totali (TEP)/parco mezzi	30.864	28.632

COSTI

Per quanto riguarda i costi Operativi, a livello complessivo rispetto al 2022, si è registrata una diminuzione di circa 400 mila euro, passando da 51,8 milioni di euro a 51,4 milioni di euro, con variazioni rilevanti in alcune macro voci.

- **Il costo del carburante** (gasolio, metano ed energia di trazione), presenta la riduzione più consistente per l'attenuarsi della bolla speculativa generatasi a livello mondiale nel 2022. In particolare il calo del prezzo del metano per autotrazione risulta più che dimezzato rispetto all'esercizio precedente ed il prezzo dell'energia elettrica di trazione si è ridotto del 30% circa. Molto più contenuto risulta, invece, il calo del prezzo del gasolio.
- **I costi per servizi** risultano in lieve riduzione in valore assoluto con alcuni andamenti in controtendenza su alcune tipologie di attività con situazioni particolari.
- **La gestione delle risorse umane.** Per quanto riguarda il costo del personale, l'aumento è dovuto principalmente al rinnovo del CCNL di settore, firmato in ritardo nel maggio 2022, che è andato subito a regime nel corso dell'esercizio.
- **Gli ammortamenti.** Sull'esercizio hanno gravato oltre 3 milioni di costi dovuti al differenziale tra ammortamenti dell'esercizio e contributi in c/investimenti ammortizzati in parallelo ai relativi cespiti, in aumento dovuto ai considerevoli investimenti in materiale rotabile (autobus e filobus) effettuati nel periodo.

Il miglioramento dei costi operativi si riflette sugli indicatori economici: l'EBITDA sfiora i 4 milioni di euro migliorando rispetto ai 3 milioni del 2021 e l'EBIT è quasi decuplicato rispetto al biennio 2021-2022.

Stato Patrimoniale finanziario

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ATTIVO FISSO	47.689.055	38.993.211
Immobilizzazioni immateriali	716.705	724.112
Immobilizzazioni materiali	46.919.959	38.216.708
Immobilizzazioni finanziarie	52.391	52.391
ATTIVO CIRCOLANTE	27.036.143	21.357.589
Magazzino	775.199	901.687
Liquidità differite	15.401.052	14.023.039
Liquidità immediate	10.859.892	6.432.863

CAPITALE INVESTITO	74.725.198	60.350.800
MEZZI PROPRI	24.418.755	23.963.567
Capitale Sociale	7.747.000	7.747.000
Riserve	16.671.755	16.216.567
PASSIVITA' CONSOLIDATE	7.198.376	6.783.941
PASSIVITA' CORRENTI	43.108.067	29.603.292
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	74.725.198	60.350.800

Indicatori di solidità

	Anno corrente	Anno precedente
Capitale Circolante Netto	-16.071.924	-8.245.703
Margine di Tesoreria	-16.847.123	-9.147.390
Margine di Struttura	-23.270.300	-15.029.644
Indice di Struttura	0,51	0,61

Indicatori finanziari

	Anno corrente	Anno precedente
Indice di liquidità	0,61	0,69
Indice di disponibilità	0,63	0,72

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto in peggioramento rispetto all'esercizio precedente con una sostanziale tenuta della liquidità a disposizione.

Il margine di struttura risente dei massicci investimenti effettuati dal 2018 in avanti ed in particolare nell'esercizio in esame.

Anche nel 2024 è previsto il ricorso all'indebitamento bancario.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in nuovi mezzi. Nel corso del 2023 sono stati acquistati e sono entrati in servizio 37 nuovi mezzi per complessivi € 13.077.400 in attuazione del consistente piano di rinnovo del parco rotabile aziendale iniziato nel 2018.

Dei 37 mezzi di cui sopra 25 sono autobus a trazione CNG e 8 sono filobus full electric.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile, qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

La Società è certificata secondo le seguenti quattro norme:

- qualità UNI EN ISO 9001/2015;
- ambiente UNI EN ISO 14001/2015;
- sicurezza UNI EN ISO 45001/2018;
- responsabilità sociale SA 8000/2014.

È indubbio che l'area padana per questioni orografiche e meteorologiche è un territorio ad alto tasso di inquinamento atmosferico e bassa qualità dell'aria.

In tale contesto il Trasporto Pubblico Locale, oltre ad essere fonte stessa di inquinamento, rappresenta, in realtà, una delle soluzioni praticabili per il miglioramento delle condizioni della qualità dell'aria.

TEP S.p.A. cerca continuamente di limitare il proprio impatto ambientale ricercando soluzioni tecnologiche di mobilità sostenibile, ma, soprattutto, offrendo soluzioni di trasporto alla comunità ed al territorio a favore di una mobilità collettiva e condivisa.

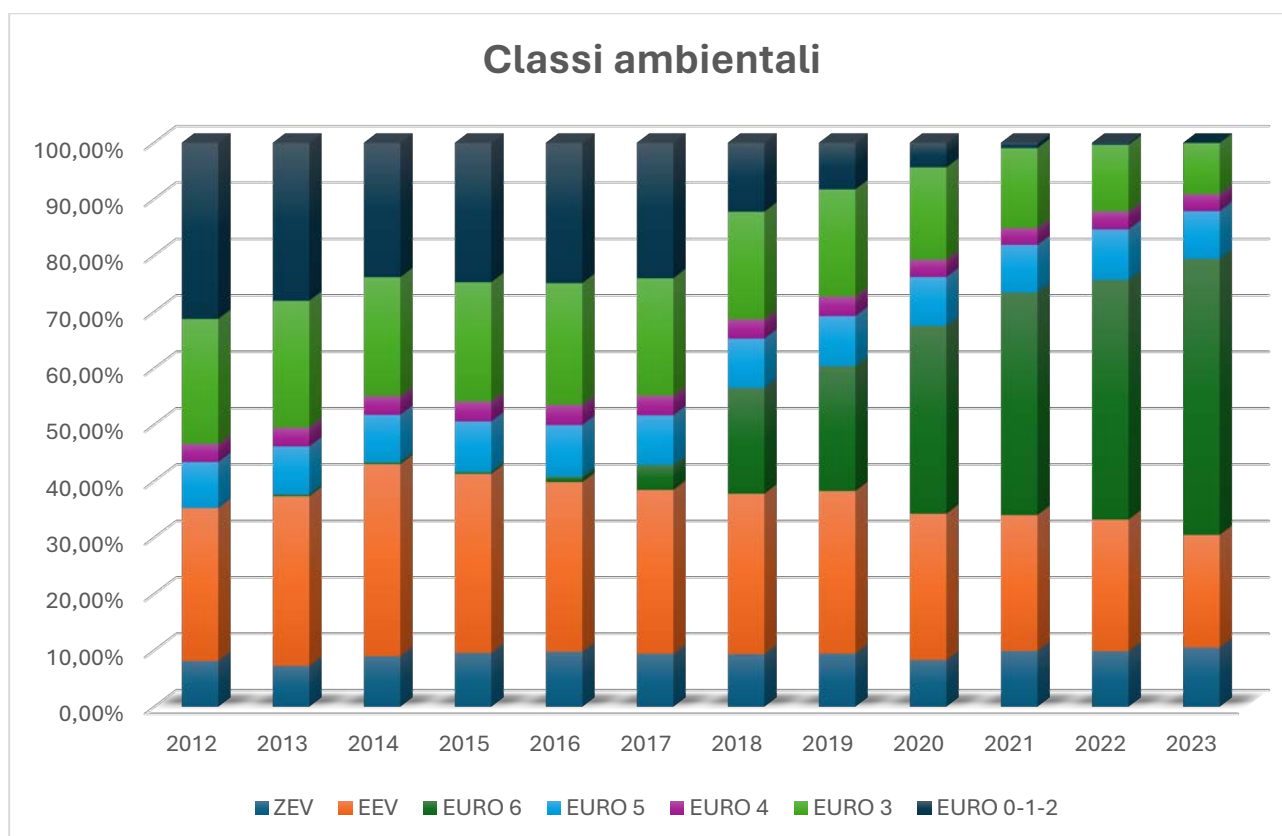
L'aspetto rilevante che determina l'impatto ambientale è sicuramente rappresentato dall'età del parco mezzi circolante e dalla loro "qualità ambientale", la cosiddetta Classe Ambientale.

Di seguito sono riportati i dati riferiti allo stato del periodo 2018-2023 per i due parametri indicati.

	2018		2019		2020		2021		2022		2023	
Classe	Età Media	11,52	Età Media	11,44	Età Media	10,19	Età Media	9,63	Età Media	9,75	Età Media	8,97
da 0 a 5 anni	83	25,23%	75	23%	110	33,50%	140	41,30%	129	41,21%	120	38,34%
da 5 a 10 anni	59	17,93%	73	22%	47	14%	43	13%	45	14,38%	84	26,84%
da 10 a 15 anni	62	18,84%	59	18%	71	21,50%	42	12,39%	51	16,29%	58	18,53%
oltre 15 anni	125	37,99%	122	37%	103	31%	114	34%	88	28,12%	69	22,04%
	329		329		331		339		313		331	

L'impegno verso l'attuazione del piano di investimenti in nuovi mezzi e la conseguente messa in servizio di un numero consistente di tali mezzi nel corso del periodo 2018-2023 ha permesso di ridurre significativamente l'età media del parco circolante (nel corso degli ultimi 5 anni l'età media si è ridotta di circa 3 anni) e di rimodulare positivamente la distribuzione nelle classi ambientali, evolvendo verso classi ambientali più compatibili ed eliminando completamente le classi Pre-Euro 2. Nel corso del 2023, dopo avere eliminata completamente la classe Euro 2 dal servizio urbano nel 2020, è stata eliminata anche sul servizio extraurbano.

La suddivisione dei mezzi nelle diverse classi ambientali è di seguito rappresentata:

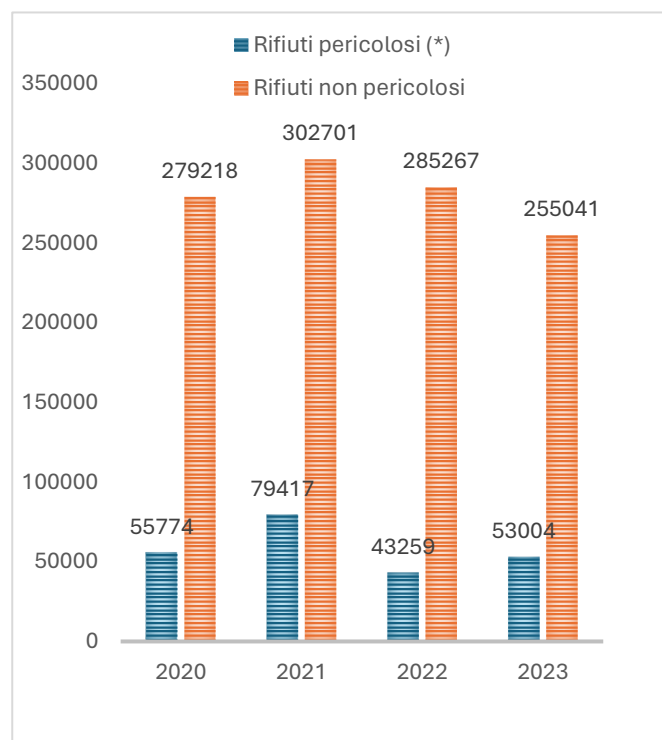
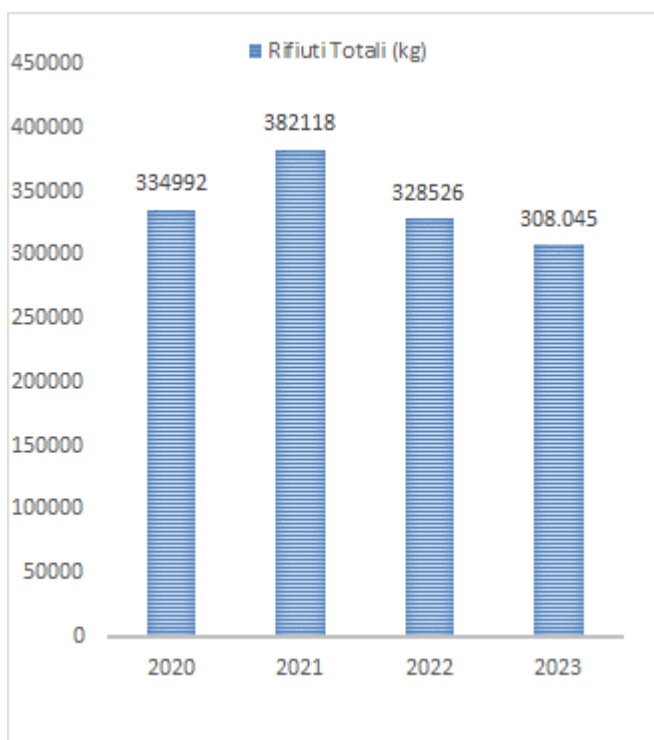


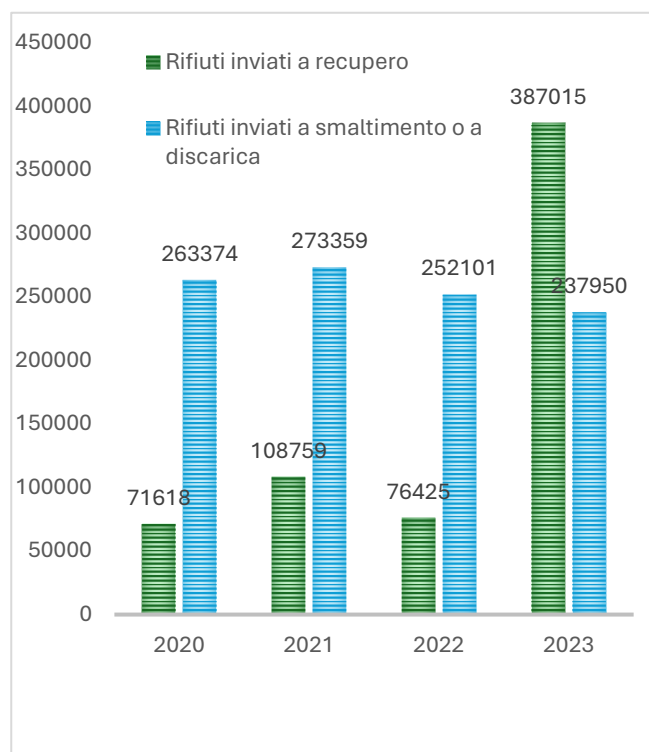
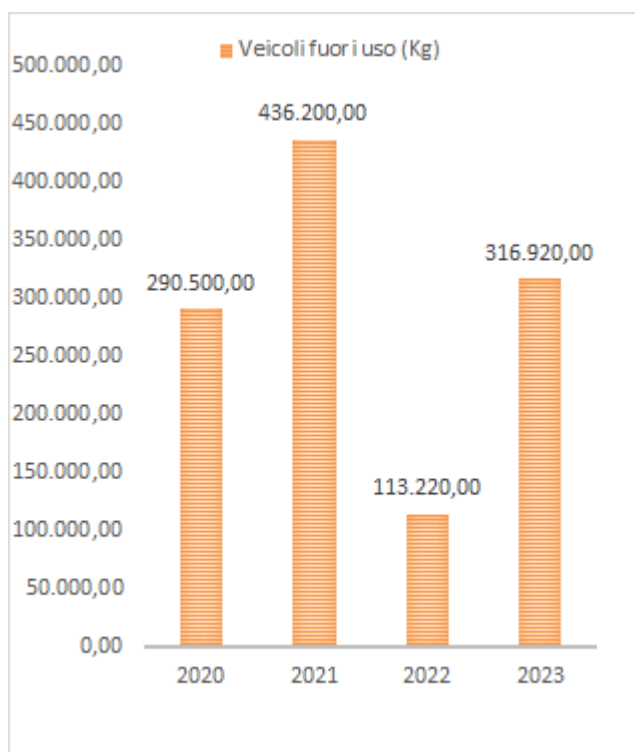
Il dato consolidato di ripartizione al 2023 è il seguente (servizio urbano, extraurbano, filoviario, Happy bus):

- Pre-euro: 0
- Euro 1: 0
- Euro 2: 0
- Euro 3: 37
- Euro 4: 10
- Euro 5: 28
- Euro 6: 162
- EEV: 66
- ZEV: 35

Per quanto riguarda i rifiuti le tipologie prodotte da TEP S.p.A. sono dovute principalmente alle attività di pulizia e manutenzione dei mezzi che vengono svolte presso la sede di Via Taro 12 a Parma.

Nei grafici che seguono sono riportati i valori di rifiuti prodotti nel periodo 2020-2023.





L'analisi di dettaglio delle tipologie di rifiuti prodotti conferma un aumento significativo, specialmente a partire dal 2020, dovuto alle quantità smaltite di emulsioni ed in generale rifiuti di pulizia di impianti di trattamento acque e fanghi. Si registra inoltre, a conferma delle politiche di rinnovamento del parco circolante, la significativa quantità di rifiuti dovuti alla rottamazione dei mezzi. Per quanto riguarda la rottamazione dei mezzi il valore è aumentato in modo considerevole nel 2021 in quanto è ripresa la fase di rinnovamento del parco autobus.

Complessivamente la quota parte dei rifiuti inviati a recupero è considerevolmente aumentata nel 2023 rispetto al triennio precedente (28% rispetto ad una media del 20%).

Le modalità di gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti sono svolte in linea con quanto previsto dalle norme di riferimento. In particolare, sono disponibili i registri di C/S ed i Formulari di trasporto e viene predisposto annualmente il MUD.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti le relazioni con il personale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a numerose assunzioni di operatori di esercizio per far fronte

al turn over aziendale.

Di seguito vengono riepilogati i dati relativi alla composizione ed al turn over del personale.

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Quadri	5	0	0	0	5	5
Impiegati	72	6	0	0	78	77
Operai	486	33	44	0	475	481
Totale con contratto a tempo indeterminato	565	39	44	0	560	565
Personale con contratto a tempo determinato						
Impiegati	0	2	2	0	0	0
Operai	0	11	0	0	11	0
Totale con contratto a tempo determinato	0	13	2	0	11	0
Altro personale						
Totale	565	52	46	0	571	565

Il personale nel corso del 2023 ha seguito 5.449,30 ore di corsi di formazione, di cui 1.074 ore di corsi obbligatori dedicati alla sicurezza.

Al personale si applica il CCNL autoferrotranvieri, oltre che gli accordi aziendali la cui scadenza è stata rinnovata al 31/12/2025.

Il personale è sottoposto agli accertamenti previsti dalle norme di legge. Oltre alle visite periodiche effettuate dal medico competente aziendale secondo le tempistiche previste dalle normative vigenti (ivi compreso il controllo annuale di assenza di tossicodipendenza e quello occasionale per l'assunzione di sostanze alcoliche per il personale addetto alla guida dei bus e per le figure operaie), i conducenti sono sottoposti, periodicamente al compimento delle età indicate, agli accertamenti di revisione della idoneità alle mansioni presso la Azienda USL di Parma in applicazione dell'art. 3 dell'allegato A al Decreto 23/2/99 n. 88 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Regolamento recante norme concernenti l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale del

personale addetto ai pubblici servizi di trasporto ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11/7/80 n. 753".

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio di mercato:

- rischio di tasso di cambio: la Società opera a livello nazionale esclusivamente in Euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse: la Società non è soggetta a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse ricorrendo a finanziamenti a breve di importo limitato;

Rischio di credito: la Società ha attuato una politica creditizia che prevede che l'esposizione al rischio sia monitorata regolarmente.

- Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati prevalentemente verso Enti Pubblici. I crediti verso clienti privati non presentano concentrazione. Il credito vantato dalla Società verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti di SMTP per il corrispettivo per il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Rischio di liquidità: una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. La Società in condizioni normali è in grado di generare flussi finanziari positivi per 4-5 milioni di euro annui dalla gestione corrente. Tuttavia, a partire dal 2018, come sopra accennato, è iniziato un massiccio piano investimenti in materiale rotabile che sta portando la Società ad anticipare risorse finanziarie che rientreranno, sotto forma di contributi in c/capitale, solo successivamente: si stima in media un ritardo temporale di circa due anni tra effettuazione dell'investimento e incasso del contributo. La Società ha aperto, quindi, nel novembre 2020, alcune linee finanziarie con gli istituti di credito che si sono iniziate ad utilizzare a partire da febbraio 2021 e che sono state rinnovate per tutto il 2023.

Si stima un utilizzo legato esclusivamente alla dinamica degli investimenti.

Altri rischi di prezzo: non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici, dopo l'impennata 2022 poi rientrata, rappresenta al momento una variabile da tenere sotto costante controllo, però rappresenta solo il 15% circa dei costi aziendali.

Per quanto riguarda le incertezze cui la Società è esposta, gli Amministratori riconfermano che non ritengono che sussistano rischi di tipo interno ed organizzativo.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno, queste sono connesse alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL, al momento ancora effettuato in proroga, anche se gli enti proprietari si sono ufficialmente espressi per un affidamento "in house" a TEP.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società Parmabus S.c.r.l..

	Imprese del gruppo	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi per servizi	Altri ricavi / (costi)
	Parmabus S.c.r.l.	8.012	579.795	6.517.108	18.983

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono detenute.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come nel recente passato, la Società nel 2023 ha operato in attuazione di una proroga del contratto di servizio. Infatti, nel 2022, persistendo per il settore del trasporto pubblico locale le gravi conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il legislatore, all'art. 24 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito in Legge 25/2022, ha previsto la possibilità di proroga del servizio, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare significativi investimenti, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento del servizio, sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti. SMTP, sulla base del Piano di Investimenti per il periodo 2023-

2026 e del Piano Economico Finanziario per il periodo 2023-2026 presentati da TEP ai sensi del D.L. 4/2022, visto il parere favorevole del Comune e della Provincia di Parma, ha prorogato, in data 30 dicembre 2022, il contratto vigente fino al 31 dicembre 2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Ottenuta questa importante proroga, in attesa di definire compiutamente i passaggi per un affidamento "in house" a TEP, la Società sta continuando a predisporre interventi straordinari sui ricavi nonché misure per contenere l'incremento dei costi aziendali mentre prosegue il piano investimenti sul parco rotabile con l'arrivo imminente, fra gli altri, di 14 autobus elettrici.

Si guarda, quindi, al futuro con cauto ottimismo.

Sedi secondarie

Non ci sono sedi secondarie.

Parma, 03 aprile 2024

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA



Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	322.773	407.552
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	393.929	313.130
7) Altre	3	3.430
Totale immobilizzazioni immateriali	716.705	724.112
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	10.976	10.758
2) Impianti e macchinario	45.241	63.341
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.409.078	1.397.057
4) Altri beni	45.168.366	36.741.064
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	286.298	4.488
Totale immobilizzazioni materiali	46.919.959	38.216.708
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	51.000	51.000
d-bis) Altre imprese	1.391	1.391
Totale partecipazioni (1)	52.391	52.391
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	52.391	52.391
Totale immobilizzazioni (B)	47.689.055	38.993.211
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	775.199	901.687
Totale rimanenze	775.199	901.687
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	920.155	423.382
Totale crediti verso clienti	920.155	423.382
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.012	2.708
Totale crediti verso imprese controllate	8.012	2.708
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.445.913	3.724.167
Totale crediti verso controllanti	3.445.913	3.724.167
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.988.354	6.161.099
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.988.354	6.161.099
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	85.457	110.152

Totale crediti tributari	85.457	110.152
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.429.155	3.135.447
Totale crediti verso altri	2.429.155	3.135.447
Totale crediti	14.877.046	13.556.955
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.845.616	6.416.383
3) Danaro e valori in cassa	14.276	16.480
Totale disponibilità liquide	10.859.892	6.432.863
Totale attivo circolante (C)	26.512.137	20.891.505
D) RATEI E RISCONTI	524.006	466.084
TOTALE ATTIVO	74.725.198	60.350.800

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	7.747.000	7.747.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.549.400	1.549.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.907.159	6.905.994
Riserva avanzo di fusione	567.077	567.077
Varie altre riserve	7.192.933	7.192.930
Totale altre riserve	14.667.169	14.666.001
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	455.186	1.166
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	24.418.755	23.963.567
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.775.183	2.010.240
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.775.183	2.010.240
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.423.193	4.773.701
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.093.212	2.800.000
Totale debiti verso banche (4)	5.093.212	2.800.000
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.638.283	2.575.206

Totale acconti (6)	3.638.283	2.575.206
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.378.144	3.678.930
Totale debiti verso fornitori (7)	8.378.144	3.678.930
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	579.795	582.616
Totale debiti verso imprese controllate (9)	579.795	582.616
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.650	0
Totale debiti verso controllanti (11)	5.650	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	233.641	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	233.641	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	322.452	307.136
Totale debiti tributari (12)	322.452	307.136
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	913.711	876.394
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	913.711	876.394
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.425.813	3.036.876
Totale altri debiti (14)	3.425.813	3.036.876
Totale debiti (D)	22.590.701	13.857.158
E) RATEI E RISCONTI	20.517.366	15.746.134
TOTALE PASSIVO	74.725.198	60.350.800

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.149.485	46.839.385
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.004.955	2.995.762
Altri	5.227.395	2.224.228
Totale altri ricavi e proventi	8.232.350	5.219.990
Totale valore della produzione	57.381.835	52.059.375
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.422.064	9.514.987
7) Per servizi	14.317.067	14.637.369
8) Per godimento di beni di terzi	2.630.877	2.440.595
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	16.804.754	16.454.078
b) Oneri sociali	5.292.350	5.018.670
c) Trattamento di fine rapporto	1.454.130	1.578.014
e) Altri costi	2.990.544	1.861.061
Totale costi per il personale	26.541.778	24.911.823
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	194.069	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.951.310	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.145.379	0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	126.488	-161.244
12) Accantonamenti per rischi	114.673	180.000
14) Oneri diversi di gestione	375.773	449.702
Totale costi della produzione	56.674.099	51.973.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	707.736	86.143
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	0	18
Totale proventi diversi dai precedenti	0	18
Totale altri proventi finanziari	0	18
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.608	6.000
Altri	193.247	78.995
Totale interessi e altri oneri finanziari	227.855	84.995
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-227.855	-84.977
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	479.881	1.166
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	24.695	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.695	0
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	455.186	1.166

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	455.186	1.166
Imposte sul reddito	24.695	0
Interessi passivi/(attivi)	227.855	84.977
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(41.141)	(24.740)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	666.595	61.403
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.829.767	5.055.185
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.145.379	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	9.975.146	5.055.185
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.641.741	5.116.588
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	126.488	(586.094)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(496.773)	(8.293)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.699.214	735.042
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(57.922)	(40.396)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	4.771.232	5.331.034
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	893.104	(980.899)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	9.935.343	4.450.394
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.577.084	9.566.982
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(227.855)	(84.977)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(4.415.332)	(4.199.873)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(4.643.187)	(4.284.850)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.933.897	5.282.132
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(13.655.887)	(1.036.329)

Disinvestimenti	42.467	24.740
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(266.935)	(274.315)
Disinvestimenti	80.273	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(75.000)
Disinvestimenti	0	234.993
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(13.800.082)	(1.125.911)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.293.212	(1.200.000)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2	567.075
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.293.214	(632.925)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.427.029	3.523.296
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	6.416.383	2.892.076
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	16.480	17.491
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.432.863	2.909.567
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.845.616	6.416.383
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	14.276	16.480
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.859.892	6.432.863
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis secondo comma e 2423 quinto comma del Codice Civile.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;

- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

La Società nel 2023 ha operato in virtù della proroga del contratto di servizio concessa nel dicembre 2022 con scadenza 31 dicembre 2026.

Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di Tep S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre 2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.

Pertanto, SMTP, in attesa di decidere in merito ad una nuova procedura concorsuale, ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A., prima fino al 31 dicembre 2020 e, successivamente, fino al 31 dicembre 2022 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Persistendo per il settore del trasporto pubblico locale le gravi conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il legislatore, all'art. 24 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito in Legge 25/2022, ha previsto la possibilità di proroga del servizio, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare significativi investimenti, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento del servizio, sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti. SMTP, sulla base del Piano di Investimenti per il periodo 2023-2026 ed il Piano Economico Finanziario per il periodo 2023-2026 presentati da TEP ai sensi del D.L. 4/2022, visto il parere favorevole del Comune e della Provincia di Parma, ha prorogato, in data 30 dicembre 2022, il contratto vigente fino al 31 dicembre 2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali. Per questi motivi il bilancio dell'esercizio 2023 è stato redatto "in continuità".

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- il software in licenza d'uso viene ammortizzato in 5 anni;
- le manutenzioni incrementative su beni di terzi, relative alla biglietteria di Barriera Bixio, sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata del contratto di concessione con la Provincia di Parma, ovvero nove anni.

Le aliquote annue di ammortamento, uguali a quelle dell'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

- | | |
|-----------------------------|--------|
| • software in licenza d'uso | 20 % |
| • lavori biglietteria Bixio | 11,11% |

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Nell'esercizio 2023 si è proceduto a capitalizzare gli interventi di manutenzione straordinaria dei mantici dei soffietti di tre autobus 18 metri.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote su base annua:

• costruzioni leggere	10 %
• impianti e macchinari	10 %
• materiale rotabile (autobus)	vedere successiva specifica
• manutenzione std.rotabile	10 %
• filobus	7,5%
• mobili, arredi e attrezzature ufficio	12 %
• hardware	20 %
• attrezzature officina e varie	10 %
• mezzi sollevamento e carica batteria	10 %
• auto - motofurgoni	30 %
• autovetture	25 %
• impianti radiotelefonici	20 %

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che, per quanto riguarda la categoria "materiale rotabile (autobus)", a partire dall'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha attuato un processo di revisione tecnica della vita utile dei relativi beni. Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole rideterminare la vita utile degli autobus in 13 anni, rispetto ai precedenti 9 anni, tenuto conto dello stato dei mezzi, dei programmi di manutenzione, delle analisi storiche e delle situazioni rilevate in altre aziende di TPL. Il cambiamento comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun autobus acquistato e pronto all'uso fino al 31 dicembre 2018 e l'applicazione dell'aliquota dell'8% (ridotto al 4% al primo anno) per gli autobus in ammortamento dal 2019 in avanti.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Emilia-Romagna o da altri soggetti pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

In considerazione della significatività delle partecipazioni, la Società ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato contestualmente al presente bilancio di Tep S.p.A..

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato per le materie prime e sussidiarie (l'unica tipologia posseduta da Tep S.p.A.) dal costo di sostituzione.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze

obsolete o di lento movimento è effettuata tramite un fondo di deprezzamento, che viene portato a diminuzione della parte attiva.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si tiene conto, inoltre, del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite

riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I contributi in conto investimento sono iscritti nei risconti passivi ed imputati a Conto Economico sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e "altri accantonamenti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto collettivo di lavoro e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti al 31 dicembre 2023, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite di titoli di viaggio relativi ad abbonamenti plurimensili vengono rilevati per competenza e, pertanto, sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità a cavallo tra l'esercizio corrente e quello successivo.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che, normalmente, coincide con il momento dell'incasso e vengono imputati direttamente nella voce "Contributi in conto esercizio" del Conto Economico.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono rilevate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 716.705 (€ 724.112 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	144.475	3.944.671	24.000	313.130	63.050	4.489.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.475	3.537.119	24.000	0	59.620	3.765.214
Valore di bilancio	0	407.552	0	313.130	3.430	724.112
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	25.590	0	161.072	0	186.662
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	80.273	0	-80.273	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	190.642	0	0	3.427	194.069
Totale variazioni	0	-84.779	0	80.799	-3.427	-7.407
Valore di fine esercizio						
Costo	144.475	4.037.781	24.000	393.929	63.050	4.663.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.475	3.715.008	24.000	0	63.047	3.946.530
Valore di bilancio	0	322.773	0	393.929	3	716.705

Costo storico:

	Saldo anno precedente	Alinenazioni e riclassifiche	Capitalizzazioni	Incrementi da fusione	Saldo anno corrente
Costi di impianto e ampliamento	144.475	0	0	0	144.475
Licenze d'uso software	3.944.671	-12.753	105.863	0	4.037.781
Altre immobilizzazioni immateriali	63.050	0	0	0	63.050
Avviamento	24.000	0	0	0	24.000
Immobilizzazioni immateriali in corso	313.130	-80.273	161.072	0	393.929
Totale	4.489.326	-93.026	266.935	0	4.849.287

Ammortamenti:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Costi di impianto e ampliamento	144.475	0	0	144.475
Licenze d'uso software	3.537.119	-12.753	190.642	3.715.008
Altre immobilizzazioni immateriali	59.620	0	3.427	63.047
Avviamento	24.000	0	0	24.000
Immobilizzazioni immateriali in corso				
Totale	3.765.214	-12.753	194.069	3.972.036

Valore netto:

	Saldo anno corrente
Costi impianto e ampliamento	0
Licenze d'uso software	322.773
Altre immobilizzazioni immateriali	3
Avviamento	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	393.929
Totale	716.705

Gli investimenti dell'esercizio sono tutti in software tra cui si segnalano € 60.500 per la nuova release del software gestionale e € 20.000 circa per il nuovo software di gestione del protocollo aziendale.

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" per circa € 185.000 si trovano i costi di progettazione e lavori, in una delle palazzine dell'officina, per la predisposizione di una fossa per la

manutenzione di autobus 18 metri e per circa € 140.000 gli acconti per le nuove postazioni di biglietteria da completare entro l'anno.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 3 è composta dalle Manutenzioni incrementative su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €46.919.959 (€38.216.708 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	131.724	1.016.571	7.385.147	88.759.595	4.488	97.297.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.966	953.230	5.988.090	52.018.531	0	59.080.817
Valore di bilancio	10.758	63.341	1.397.057	36.741.064	4.488	38.216.708
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.990	0	170.888	13.201.199	281.810	13.655.887
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	1.326	0	1.326
Ammortamento dell'esercizio	1.773	18.100	158.866	4.772.571	0	4.951.310
Altre variazioni	1	0	-1	0	0	0
Totale variazioni	218	-18.100	12.021	8.427.302	281.810	8.703.251
Valore di fine esercizio						
Costo	133.714	1.016.571	7.544.178	95.098.779	286.298	104.079.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.738	971.330	6.135.100	49.930.413	0	57.159.581
Valore di bilancio	10.976	45.241	1.409.078	45.168.366	286.298	46.919.959

Costo storico:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Capitalizzazioni e riclassifiche	Incrementi da fusione	Saldo anno corrente
Terreni e Fabbricati	131.724	0	1.990	0	133.714
Impianti e macchinari	1.016.571	0	0	0	1.016.571
Attrezzature industriali e commerciali	7.385.147	-11.857	170.888	0	7.544.178
Altri beni	88.759.595	-6.862.015	13.201.199	0	95.098.779
Immobilizzazioni materiali in corso	4.488	0	281.810	0	286.298
Totale	97.297.525	-6.873.872	13.655.887	0	104.079.540

Ammortamenti:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Incrementi da fusione	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Terreni e Fabbricati	120.966	0	0	1.773	122.738
Impianti e macchinari	953.230	0	0	18.100	971.330
Attrezzature industriali e commerciali	5.988.090	-11.857	0	158.866	6.135.100
Altri beni	52.018.531	-6.860.689	0	4.772.571	49.930.413
Immobilizzazioni materiali in corso					
Totale	59.080.817	-6.872.546	0	4.951.310	57.159.581

Valore netto:

	Saldo anno corrente
Terreni e fabbricati	10.976
Impianti e macchinari	45.241
Attrezzature industriali e commerciali	1.409.078
Altri beni	45.168.366
Immob. materiali in corso	286.298
Totale	46.919.959

Nel corso del 2023 sono stati acquistati ed entrati in servizio 37 mezzi per complessivi € 13.077.400: nello specifico 4 autobus extraurbani a gasolio 10,8 metri per € 920.000, 10 autobus interurbani CNG 18 metri per € 3.900.000, 5 scuolabus CNG per € 655.560, 10 autobus urbani CNG 12 metri per € 2.390.000 e 8 filobus full electric 12 metri per € 5.211.840. Nel periodo sono stati alienati 23 autobus e 6 filobus rilevando plusvalenze per € 40.000 circa.

Inoltre, si sono sostenuti costi per la manutenzione straordinaria dei mantici dei soffietti di tre autobus 18 metri per € 97.000 circa e per dotazioni hardware negli uffici per € 20.000 circa. Tutti gli investimenti sopra elencati sono stati capitalizzati nella categoria "Altri beni".

Nella categoria attrezzature industriali e commerciali si segnala, infine, l'investimento in ulteriori nuovi validatori sugli autobus extraurbani per il sistema di bigliettazione elettronica EMV per € 149.000 circa.

Nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso" a fine esercizio sono contabilizzati € 200.928 per il completamento del nuovo sistema di bigliettazione elettronica.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 45.168.366 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e attrezzature ufficio	77.991	-9.579	68.412
	Autoveicoli e altri mezzi deducibili	26.870	-14.657	12.213
	Autovetture	0	0	0
	Autobus	26.088.310	4.842.195	30.930.505
	Filobus	9.256.585	3.925.689	13.182.274
	Hardware	1.290.901	-407.822	883.079
	Impianti radiotelefonici	407	-271	136
	Manutenzione straordinaria rotabile	0	91.747	91.747
Totale		36.741.064	8.427.302	45.168.366

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 52.391 (€ 52.391 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	51.000	1.391	52.391
Valore di bilancio	51.000	1.391	52.391
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	51.000	1.391	52.391
Valore di bilancio	51.000	1.391	52.391

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Parmabus S.c.r.l.	PARMA	02379850346	100.000	839	192.026	97.933	51,00	51.000

La partecipazione nella controllata Parmabus S.c.r.l. conferma il valore di carico coincidente con il costo d'acquisto e/o sottoscrizione, valore che risulta inferiore alla relativa frazione di patrimonio netto al 31/12/2023 di proprietà della nostra Società.

Al 31/12/2023 risulta versato l'intero capitale sociale di Parmabus S.c.r.l.

Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione, pari a 0,04% (€ 1.391), nel capitale di ATC Esercizio S.p.A. - con sede in La Spezia Via del Canaletto 100 - è rappresentativa del valore patrimoniale della stessa come da informazioni ottenute.

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Partecipazione Atc Esercizio Spa	1.391	0
Totale		1.391	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 775.199 (€ 901.687 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	901.687	-126.488	775.199
Totale rimanenze	901.687	-126.488	775.199

	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Differenza
Carburanti	274.747	208.321	66.426
Ricambi Filovia	146.177	145.955	222
Ricambi officina	371.340	348.303	23.037
Lubrificanti	6.174	8.578	-2.404
Pneumatici	53.126	4.950	48.176
Vestiario	50.123	59.092	-8.969
Totale	901.687	775.199	126.488

I ricambi filovia sono relativi a materiale per la linea filoviaria. Il carburante è costituito da gasolio per autotrazione conservato nei distributori interni all'azienda. Il vestiario è utilizzato per la dotazione annuale al personale avente diritto.

Le rimanenze di ricambi officina sono ricambi per autobus e filobus che hanno un assorbimento molto lento, funzionale alle manutenzioni da effettuare. Si è proceduto, pertanto, negli anni a stanziare un fondo obsolescenza che viene portato a diretta riduzione della voce ricambi. A fine esercizio il fondo, rimasto invariato rispetto al 2022, è pari a € 338.630.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 14.877.046 (€ 13.556.955 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.324.048	0	1.324.048	403.893	920.155
Verso imprese controllate	8.012	0	8.012	0	8.012
Verso controllanti	3.445.913	0	3.445.913	0	3.445.913
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.988.354	0	7.988.354	0	7.988.354
Crediti tributari	85.457	0	85.457		85.457
Verso altri	2.429.155	0	2.429.155	0	2.429.155
Totale	15.280.939	0	15.280.939	403.893	14.877.046

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto di eventuali fondi stanziati al fine di riflettere dubbi sulla loro esigibilità.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Il fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 427.506 al 31/12/2022, è stato utilizzato nell'esercizio per lo stralcio di alcuni crediti verso clienti, i cui tentativi di recupero sono rimasti negli anni senza esito.

Al 31/12/2023 il fondo risulta pari a complessivi € 403.893, valore ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità dei crediti in essere, tutti appartenenti alla voce crediti verso clienti.

I crediti verso controllanti sono quasi per la totalità verso il Comune di Parma e riguardano prevalentemente il credito derivante dalla convenzione tra TEP ed il Comune di Parma per la messa a disposizione di contributi in conto acquisto autobus per € 3.415.390.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP S.p.A.) e sono relativi al corrispettivo del contratto di servizio TPL 2023.

I crediti tributari sommano crediti IRES (€ 53.966) e IRAP (€ 31.501).

Tra gli altri crediti sono compresi € 1.517.999 verso lo Stato per quota a saldo per il 2023 dei contributi relativi a tre rinnovi CCNL del 20/12/2003, del 18/11/2004 e del 14/12/2006. Nel corso dell'esercizio per i tre rinnovi citati la Società ha incassato tutto il residuo credito del 2022 e il 50% circa a titolo di acconto relativamente al 2023. Sotto la voce "altri crediti" rientrano € 260.412 per crediti d'imposta maturati nel 2023 in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di gasolio per autotrazione.

Sempre tra gli altri crediti, sono presenti € 588.572 per saldo del contributo spettante alla nostra Società per l'acquisto di filobus deliberato dalla Regione Emilia Romagna ed in attesa di essere erogato.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	423.382	496.773	920.155	920.155	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.708	5.304	8.012	8.012	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.724.167	-278.254	3.445.913	3.445.913	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.161.099	1.827.255	7.988.354	7.988.354	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110.152	-24.695	85.457	85.457	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.135.447	-706.292	2.429.155	2.429.155	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.556.955	1.320.091	14.877.046	14.877.046	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	920.155	918.465	1.690
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	8.012	8.012	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.445.913	3.445.913	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.988.354	7.988.354	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	85.457	85.457	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.429.155	2.429.155	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.877.046	14.875.356	1.690

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non presenti.

Attività finanziarie

Non presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo a € 10.859.892 (€ 6.432.863 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.416.383	4.429.233	10.845.616
Denaro e altri valori in cassa	16.480	-2.204	14.276
Totale disponibilità liquide	6.432.863	4.427.029	10.859.892

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 524.006 (€ 466.084 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	466.084	57.922	524.006
Totale ratei e risconti attivi	466.084	57.922	524.006

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per premi assicurativi	449.324
	Risconti attivi su fatture	74.682
Totale		524.006

Oneri finanziari capitalizzati

Non presenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 24.418.755 (€ 23.963.567 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.905.994	0	0	1.166
Riserva avanzo di fusione	567.077	0	0	0
Varie altre riserve	7.192.930	0	0	0
Totale altre riserve	14.666.001	0	0	1.166
Utile (perdita) dell'esercizio	1.166	0	-1.166	0
Totale Patrimonio netto	23.963.567	0	-1.166	1.166

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-1		6.907.159
Riserva avanzo di fusione	0	0		567.077
Varie altre riserve	0	3		7.192.933
Totale altre riserve	0	2		14.667.169
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	455.186	455.186
Totale Patrimonio netto	0	2	455.186	24.418.755

	Descrizione	Importo
	Riserva da Scissione	4.415.012
	Riserva Legge 126/2020	2.777.921
Totale		7.192.933

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.863.358	0	0	42.636
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	567.077
Varie altre riserve	7.192.932	0	0	0
Totale altre riserve	14.056.290	0	0	609.713
Utile (perdita) dell'esercizio	42.636	0	-42.636	0
Totale Patrimonio netto	23.395.326	0	-42.636	609.713

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		6.905.994
Riserva avanzo di fusione	0	0		567.077
Varie altre riserve	0	-2		7.192.930
Totale altre riserve	0	-2		14.666.001
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.166	1.166
Totale Patrimonio netto	0	-2	1.166	23.963.567

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	7.747.000			0	0	0
Riserva legale	1.549.400	Riserva da Utili	B	1.549.400	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.907.159	Riserva da Utili	A,B,C	6.907.159	0	0
Riserva avanzo di fusione	567.077	Riserva da Utili	A,B	567.077	0	0
Varie altre riserve	7.192.933	Riserva da Utili	A,B,C	4.415.012	0	0
Totale altre riserve	14.667.169			11.889.248	0	0
Totale	23.963.569			13.438.648	0	0
Quota non distribuibile				2.116.477		
Residua quota distribuibile				11.322.171		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva da scissione	4.415.012	A,B,C	4.415.012
	Riserva Legge 126/2020	2.777.921	A,B,C	-
Totale		7.192.933		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.775.183 (€ 2.010.240 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.010.240	2.010.240
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	2.368.057	2.368.057
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	1.603.114	1.603.114
Totale variazioni	0	0	0	764.943	764.943
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.775.183	2.775.183

	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni da fusione	Valore fine esercizio
- Fondi rischi	648.485	0	0	0	1.135.183
> F.do Spese future	648.485	802.152	315.454	0	1.135.183
- Fondi per oneri	1.361.755	1.565.905	1.287.660	0	1.640.000
> F.do Rinnovo CCNL	161.755	0	161.755	0	0
> F.do Oneri di personale	1.200.000	1.565.905	1.125.905	0	1.640.000

Il fondo spese future è relativo alle spese, comprese quelle legali, cui la Società andrà verosimilmente incontro per i contenziosi in essere. Il Consiglio di Amministrazione stima che il fondo opportunamente integrato sia congruo sulla base delle dichiarazioni dei legali coinvolti.

Il 10 maggio 2022 è stato firmato, tra le Associazioni Datoriali del trasporto e le Organizzazioni Sindacali, l'accordo per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri scaduto il 31 dicembre 2017, con il riconoscimento di una somma a titolo di una tantum ed un aumento retributivo in tre fasi che è andato a regime nel 2023. L'erogazione dell'ultima trince di una tantum è stata effettuata a gennaio 2023 con utilizzo del residuo fondo stanziato negli anni precedenti.

Il fondo oneri di personale è stato costituito, già in esercizi precedenti, per coprire gli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti, quasi completamente utilizzato in fase di erogazione avvenuta nell'esercizio 2023 per il 2022 e poi riproposto in misura adeguata al risultato economico atteso per l'anno 2023. L'accantonamento, pari a € 1.565.905, è appostato in B) 9) e).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.423.193 (€ 4.773.701 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.773.701
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.461.710
Utilizzo nell'esercizio	2.812.218
Totale variazioni	-350.508
Valore di fine esercizio	4.423.193

Il fondo copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2023, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, al netto della quota versata agli istituti previdenziali ai sensi di legge. Non ci sono contratti di lavoro cessati al 31/12/2023 e non liquidati a tale data da appostare fra i debiti nella voce D 14.

In applicazione alle norme di Legge di riforma della previdenza complementare, avendo Tep S.p.A. alle proprie dipendenze più di cinquanta addetti, a partire dall'opzione dei dipendenti se precedente e, in ogni caso, dal 1° luglio 2007, le somme maturate sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps oppure alla previdenza complementare.

Pertanto, la contabilizzazione del fondo TFR negli accantonamenti e negli utilizzi considera anche i valori relativi all'Inps e alla previdenza complementare, mentre il valore di fine esercizio è solo quello riferito al TFR rivalutato rimasto a carico azienda dopo la suddetta riforma e l'accantonamento a carico azienda a Bilancio ammonta ad € 1.454.130.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 22.590.701 (€ 13.857.158 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.800.000	2.293.212	5.093.212
Acconti	2.575.206	1.063.077	3.638.283
Debiti verso fornitori	3.678.930	4.699.214	8.378.144
Debiti verso imprese controllate	582.616	-2.821	579.795
Debiti verso controllanti	0	5.650	5.650
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	233.641	233.641
Debiti tributari	307.136	15.316	322.452
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	876.394	37.317	913.711
Altri debiti	3.036.876	388.937	3.425.813
Totale	13.857.158	8.733.543	22.590.701

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

I debiti verso banche sono relativi all'utilizzo delle linee di credito a breve termine aperte con i due primari istituti di credito con cui opera TEP dal novembre 2020.

La voce acconti è relativa all'incasso dalla Regione Emilia Romagna di anticipi sui contributi in conto investimenti assegnati a TEP per l'acquisto di autobus e filobus ordinati ma non ancora consegnati. Il forte incremento dei debiti verso fornitori è dovuto ai consistenti investimenti in autobus e filobus avvenuti nel corso dell'esercizio.

Il debito verso la società controllata Parmabus S.c.r.l. è relativo all'appalto di servizi di trasporto per il mese di dicembre 2023.

Il debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti della Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (S.M.T.P. S.p.A.) ed è relativo all'affitto di immobili.

I debiti tributari sono inerenti alle ritenute d'acconto Irpef sui redditi di lavoro erogati nel mese di dicembre 2023 e al debito IVA sempre riferito a dicembre 2023.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono principalmente ad oneri contributivi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2023.

La voce altri debiti comprende € 3.212.420 per debiti verso personale per congedi non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.800.000	2.293.212	5.093.212	5.093.212	0	0
Acconti	2.575.206	1.063.077	3.638.283	3.638.283	0	0
Debiti verso fornitori	3.678.930	4.699.214	8.378.144	8.378.144	0	0
Debiti verso imprese controllate	582.616	-2.821	579.795	579.795	0	0
Debiti verso controllanti	0	5.650	5.650	5.650	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	233.641	233.641	233.641	0	0
Debiti tributari	307.136	15.316	322.452	322.452	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	876.394	37.317	913.711	913.711	0	0
Altri debiti	3.036.876	388.937	3.425.813	3.425.813	0	0
Totale debiti	13.857.158	8.733.543	22.590.701	22.590.701	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso banche	5.093.212	5.093.212
Acconti	3.638.283	3.638.283
Debiti verso fornitori	8.378.144	8.378.144
Debiti verso imprese controllate	579.795	579.795
Debiti verso imprese controllanti	5.650	5.650
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	233.641	233.641
Debiti tributari	322.452	322.452
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	913.711	913.711
Altri debiti	3.425.813	3.425.813
Debiti	22.590.701	22.590.701

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.093.212	5.093.212
Acconti	3.638.283	3.638.283
Debiti verso fornitori	8.378.144	8.378.144
Debiti verso imprese controllate	579.795	579.795
Debiti verso controllanti	5.650	5.650
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	233.641	233.641
Debiti tributari	322.452	322.452
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	913.711	913.711
Altri debiti	3.425.813	3.425.813
Totale debiti	22.590.701	22.590.701

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ristrutturazione del debito

Nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.517.366 (€ 15.746.134 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	15.746.134	4.771.232	20.517.366
Totale ratei e risconti passivi	15.746.134	4.771.232	20.517.366

Composizione dei risconti passivi:

- contributi in c/capitale per € 16.056.267 ricevuti dalla Società anche in esercizi precedenti che vengono iscritti al momento dell'incasso o del decreto di concessione e "ammortizzati" in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati, con riduzione della voce risconti passivi e contabilizzazione tra gli "altri ricavi" al punto A5 del Conto Economico; alla data del 31/12/2023, i risconti passivi accolgono una quota che sarà accreditata a conto economico oltre i cinque anni pari ad € 7.750.374.
- abbonamenti relativi al servizio di trasporto urbano ed extraurbano venduti nel 2023, ma aventi durata di utilizzo che abbraccia due esercizi (2023-2024): pertanto una quota di ricavo contabilizzato nel 2023, pari a € 4.452.109, viene rinviata al 2024.
- quota 2024 di affitti attivi di autorimesse decorrenza annualità nel corso del 2023 per € 8.990.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Biglietti	6.372.776
	Abbonamenti	9.273.451
	Merci	1.806
	Servizi Happy Bus	374.728
	Turismo	403.158
	Servizi speciali	727.834
	Integrazioni tariffarie	171.459
	Corrispettivo TPL	31.808.942
	Ricavi manut. appaltatori	11.936
	Ricavi manutenzione terzi	3.395
Totale		49.149.485

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	49.149.485
Totale		49.149.485

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €8.232.350 (€5.219.990 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio Altri	2.995.762	9.193	3.004.955
Provvigioni attive	8.877	-3.733	5.144
Proventi immobiliari	24.882	3.971	28.853
Rimborsi spese	346.500	119.979	466.479
Rimborsi assicurativi	126.247	-22.237	104.010
Plusvalenze di natura non finanziaria	24.740	16.401	41.141
Contributi in conto capitale (quote)	0	2.055.904	2.055.904
Altri ricavi e proventi	1.692.982	832.882	2.525.864
Totale altri	2.224.228	3.003.167	5.227.395
Totale altri ricavi e proventi	5.219.990	3.012.360	8.232.350

La voce "Contributi in conto esercizio" comprende:

- i contributi integrativi in c/esercizio che rappresentano il controvalore, riconosciuto dai vari soggetti richiedenti, ad esclusione di SMTP, per servizi aggiuntivi rispetto a quelli a contratto di servizio;
- il contributo rinnovo CCNL che copre gli oneri annui derivanti alle aziende da tre rinnovi contrattuali firmati negli anni 2003, 2004 e 2006 ed è finanziato da altrettante Leggi Statali.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono incluse le sanzioni agli utenti (€ 823.677), lo sconto fiscale sul gasolio per autotrazione (€ 505.126) e le sovvenzioni (contributi e crediti d'imposta) di competenza 2023 relative alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici (€ 1.002.862).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.422.064 (€ 9.514.987 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Materiali di consumo	39.425	-4.114	35.311
Cancelleria	76.264	-28.702	47.562
Carburanti e lubrificanti	8.326.795	-2.056.691	6.270.104
Merci	966.605	6.063	972.668
Altri	105.898	-9.479	96.419
Totale	9.514.987	-2.092.923	7.422.064

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 14.317.067 (€ 14.637.369 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	6.580	666	7.246
Lavorazioni esterne	298.189	-109.699	188.490
Energia elettrica	593.992	-230.170	363.822
Gas	215.529	-89.869	125.660
Acqua	15.002	7.575	22.577
Spese di manutenzione e riparazione	1.980.505	374.563	2.355.068
Servizi e consulenze tecniche	18.672	8.877	27.549
Compensi agli amministratori	155.312	-27.932	127.380
Compensi a sindaci e revisori	88.830	-35.183	53.647

Pubblicità	94.933	-41.655	53.278
Spese e consulenze legali	47.055	4.291	51.346
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	133.916	-56.053	77.863
Spese telefoniche	156.113	-43.856	112.257
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	237.770	-9.832	227.938
Assicurazioni	1.077.462	84.297	1.161.759
Spese di rappresentanza	1.130	4.655	5.785
Spese di viaggio e trasferta	60.912	8.846	69.758
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	39.922	87.792	127.714
Altri	9.415.545	-257.615	9.157.930
Totale	14.637.369	-320.302	14.317.067

La voce "Altri" comprende gli appalti linee marginali per un importo di circa €6.516.000 per il 2023.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €2.630.877 (€2.440.595 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.440.595	190.282	2.630.877
Totale	2.440.595	190.282	2.630.877

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €375.773 (€449.702 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti riviste, giornali ...	5.421	1.129	6.550
Oneri di utilità sociale	9.488	16.990	26.478
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	1.326	1.326
Altri oneri di gestione	434.793	-93.374	341.419
Totale	449.702	-73.929	375.773

La voce "Altri" comprende Imposte locali, tasse e diritti vari per circa €262.000.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Non presenti.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.608
Altri-verso banche	193.212
Altri	35
Totale	227.855

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Anche nel bilancio 2023, coerentemente con gli esercizi precedenti, non sono state stanziato le imposte anticipate sulle differenze temporanee generate nell'esercizio in quanto, sulla base del piano industriale 2024-2026, non sono attesi risultati economici tali da consentire la certezza del verificarsi di base imponibile positiva futura sufficiente a recuperare l'importo delle stesse, considerato che dal 2018 sono iniziati significativi investimenti. Al 31/12/2023 i crediti relativi alle imposte anticipate non contabilizzati ammontano a € 450.649 e sono così determinati:

- fondo svalutazione crediti € 96.934;
- fondo spese future € 272.444;
- fondo obsolescenza magazzino € 81.271.

La composizione delle singole voci è così rappresentata nei prospetti che seguono:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	24.695	0	0	0	
Totale	24.695	0	0	0	0

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico.

	Dettaglio variazioni	Riepilogo	Onere fiscale
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		707.736	
VARIAZIONI RELATIVE A:			
Costi non rilevanti ai fini IRAP		26.656.451	
Deduzioni		-25.339.180	
TOTALE		2.025.007	
ONERE FISCALE TEORICO (3,9%)			78.975
RIGIRO DIFFERENZE TEMPORALI DA ESERCIZI PRECEDENTI:			
DIFFERENZE PERMANENTI IN AUMENTO:			
Costi lavoro occasionale e assimilato	100.740		
Altri costi indeducibili	115.551		
Totale		216.291	
DIFFERENZE PERMANENTI IN DIMINUIZIONE:			
Crediti di imposta non soggetti	-1.507.988		
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	-100.114		
Totale		-1.608.102	
IMPONIBILE FISCALE		633.196	
ONERE FISCALE EFFETTIVO (3,9%)			24.695

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	77
Operai	481
Totale dipendenti	565

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	127.380	43.680

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri fra cui il Presidente, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.967
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.967

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	15.494	500	0	0	15.494	500
Totale		15.494	500	0	0	15.494	500

Titoli emessi dalla società

Non presenti.

Strumenti finanziari

Non presenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, che sono state portate a termine sulla base di valori di mercato.

	Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	Comune di Parma	3.442.913	0	0
	Provincia di Parma	0	5.650	0
	SMTP S.p.A.	7.988.354	199.033	34.608
	Parmabus S.c.r.l.	8.012	579.795	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri ricavi / (costi)
	43.696	0	0	234
	0	0	12.000	-5.919
	35.313.050	0	2.546.124	-10.171
	0	6.517.108	0	18.983

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura del Bilancio non si sono verificati eventi che richiedano rettifiche al Bilancio o segnalazioni nella Nota Integrativa.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Come riferito commentando le Immobilizzazioni Finanziarie, TEP ha una sola partecipazione di controllo in Parmabus S.c.r.l., società consortile per l'erogazione di servizi di trasporto di persone. TEP procede, quindi, alla redazione del Bilancio Consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad essi assimilati nel corso del 2023.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
N.1	Regione Emilia Romagna	3.009.873	Contributo rinnovo CCNL-Legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
N.2	Agenzia delle Dogane	257.622	Credito d'imposta accisa gasolio-D.P.R. 277/2000
N.3	Agenzia delle Entrate	1.075.150	Credito d'imposta energia e gas D.L. 115/2022 e seguenti
N.4	Regione Emilia Romagna	624.000	Contributo in conto investimenti - PNRR
N.5	Regione Emilia Romagna	2.360.971	Contributo in conto investimenti - ALTRI
N.6	Comune di Parma	855.868	Contributo in conto investimenti - PNRR
N.7	Comune di Parma	3.723.022	Contributo in conto investimenti - ALTRI
N.8	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	103.577	Integrazione tariffaria
Totale		12.010.083	

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio di Tep S.p.A. chiuso il 31/12/2023 che evidenzia un utile di € 455.186.

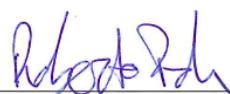
Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio: per € 455.186 a Riserva Straordinaria.

Parma, 3 aprile 2024

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di **TEP S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TEP S.p.A. (la Società) dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'Art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della TEP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'Art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 18 aprile 2024

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Revisore Legale

TEP S.P.A.
Sede in Parma, Via Taro, 12
Capitale Sociale Euro 7.747.000 i.v.
C.F. e Registro delle Imprese di Parma 02155050343
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
Ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Sig.ri Soci,

in merito al Bilancio di esercizio di TEP S.p.a. e al Bilancio Consolidato "Gruppo TEP" relativo all'esercizio 2023 che il Consiglio di Amministrazione porta alla vostra approvazione riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale svolge le sole funzioni previste dall'Art. 2403 e segg. c.c. in quanto la revisione legale dei conti è esercitata dalla società Trevor S.r.l. ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La relazione della Società di Revisione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2023 è stata predisposta in data 18 aprile 2024 ed esprime un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

La Società di revisione ha inoltre svolto le procedure indicate nel periodo di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2023.

Si precisa che con l'esercizio in chiusura è decorso il mandato del Collegio Sindacale e si invita pertanto l'assemblea a provvedere alla nomina.

Attività di vigilanza

L'art. 2405 c.c. dispone che i sindaci debbano assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione ed alle assemblee. I componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato con regolarità ai consigli di amministrazione ed alle assemblee dei soci e si sono riuniti nel corso dell'esercizio provvedendo a verbalizzare i resoconti delle riunioni. Sulla base delle informazioni disponibili non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, operazioni in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in particolare:

Handwritten signatures:
Sfr
GC
P.P.

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o segnalazione da parte dei soci oppure esposti.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni ricevute, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società sta attualmente effettuando il servizio in forza di una proroga conferita dalla Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico avente scadenza al 31 dicembre 2026, garantendo pertanto la sussistenza della "continuità aziendale".

Seppur in maniera meno consistente rispetto al 2022, anche l'esercizio 2023 ha risentito dell'aumento dei costi energetici per effetto del conflitto Russo-Ucraino.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio ha scambiato informazioni con il Revisore Legale dei Conti e con l'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.


Il Collegio può quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto amministrativo non è significativamente cambiato in corso d'anno;
- l'assetto organizzativo generale, tenuto conto dei normali avvicendamenti nei ruoli operativi, non è significativamente cambiato in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio, talvolta in occasione delle verifiche periodiche, il collegio ha provveduto ad ispezioni e controlli a campione del cui esito è stata data contezza nei rispettivi verbali.

Il Collegio ha effettuato verifiche inerenti i rapporti con l'altra società compresa nel perimetro di consolidamento, Parmabus Scrl, chiedendo agli amministratori di TEP notizie sull'andamento dell'attività svolta e sull'andamento degli affari. Si rileva che il bilancio di Parmabus redatto dall'Amministratore Unico riporta un utile pari ad Euro 839. Nel corso del 2023 TEP ha completato l'incorporazione della controllata Tep Services S.r.l., svolgendo direttamente per l'intero esercizio le manutenzioni sui mezzi.

Bilancio di esercizio


 G.F.
 P.P.

Il bilancio di esercizio di TEP S.p.a. si sostanzia nei seguenti elementi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	47.689.055
C) Attivo Circolante	26.512.137
D) Ratei e Risconti	524.006
Totale Attivo	74.725.198

Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	24.418.755
B) Fondi per rischi e oneri	2.775.183
C) Trattamento fine Rapporto	4.423.193
D) Debiti	22.590.701
E) Ratei e riscontri	20.517.366
Totale Passivo	74.725.198

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	57.381.835
B) Costi della Produzione	-56.674.099
C) Proventi e Oneri Finanziari	-227.855
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	-24.695
Utile Esercizio	455.186

Il Bilancio sopra esposto corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

[Handwritten signature]
[Handwritten mark]
[Handwritten initials P.P.]

Sono stati altresì rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. I criteri enunciati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 455.186.

Bilancio Consolidato

Il Collegio ha vigilato sul processo di formazione del bilancio di gruppo che riporta i seguenti elementi sostanziali:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	47.638.168
C) Attivo Circolante	27.355.674
D) Ratei e Risconti	524.006
Totale Attivo	75.517.848

Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	24.559.780
B) Fondi per rischi e oneri	2.775.183
C) Trattamento fine Rapporto	4.423.193
D) Debiti	23.242.263
E) Ratei e riscontri	20.517.429
Totale Passivo	75.517.848

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	57.386.490





B) Costi della Produzione	-56.677.531
C) Proventi e Oneri Finanziari	-227.896
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	-25.039
Utile Esercizio	456.024
Utile (perdita) di competenza di terzi	411
Utile (perdita) di competenza del gruppo	455.613

Conclusioni

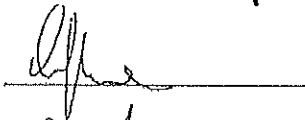
Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

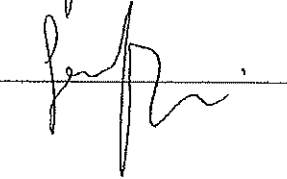
Paolo Pavarani (Presidente)



Gianluca Conti



Sara Magnani



PARMA, 18/09/2024

